

**LA
GRANDEMELA
SHOPPINGLAND**

NUOVA E UNICA!
dal lunedì al sabato 9.00 - 21.00
domenica 10.00 - 20.00

VERONA

SETTE News

€ 1,00

**LA
GRANDEMELA
SHOPPINGLAND**

NUOVA E UNICA!
dal lunedì al sabato 9.00 - 21.00
domenica 10.00 - 20.00

Direttore Francesca Tamellini Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, CNS VERONA Anno 16 - N.S. n.5 - 27 Giugno 2015

BILANCIO DA RECORD PER LA FIERA CON RICAVI PER 75 MILIONI DI EURO

EVENTI

UN'INIZIATIVA PER IL CENTRO



a pag 4



L'Assemblea dei Soci di Veronafiere, riunitasi oggi in sede ordinaria, ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2014 che, come anticipato in occasione dei risultati previsionali, conferma l'ottimo andamento dell'esercizio, nonostante lo scenario macroeconomico ancora complesso.

a pag 3

PRIMO PIANO

LE TESSERE DESTINATE AI TURISTI



a pag 5

ATTUALITÀ

LE CHIAVI A BROGI



a pag 18

IN CITTÀ

A PALAZZO BARBIERI UNA DELEGAZIONE DI PANAMA



a pag 10

INIZIATIVE

IL VINO AD EXPO



a pag 13

Il CDA autorizzato a procedere nello studio della partnership con fiera di vicenza

BILANCIO DA RECORD PER LA FIERA CON RICAVI PER 75 MILIONI DI EURO

L'Assemblea dei Soci di Veronafiery, riunitasi oggi in sede ordinaria, ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2014 che, come anticipato in occasione dei risultati previsionali, conferma l'ottimo andamento dell'esercizio, nonostante lo scenario macroeconomico ancora complesso.

La Capogruppo, infatti, ha registrato ricavi per 75,2 milioni di euro, in aumento dell'8,5% rispetto ai 69,3 milioni del 2013. L'EBITDA si attesta a 10,2 milioni di euro, con una significativa incidenza del 13,6% sui ricavi, e un risultato netto positivo per 0,7 milioni di Euro. A livello di bilancio consolidato, che include oltre a



Veronafiery anche le società Piemmeti, Veronafiery Servizi, Tandem Communication, Veronafiery do Brasil e Medinit, sono stati registrati ricavi per 83,5 milioni di euro e un EBITDA pari a 11,4 milioni di Euro (pari al 13,7% dei ricavi) e un risultato netto positivo per 0,4 milioni di Euro.

Il giro d'affari complessivo del gruppo Veronafiery ha raggiunto i 92,2 milioni di Euro e l'attività della Fiera di Verona ha generato un indotto superiore a 1 miliardo di Euro.

La significativa performance nel 2014 è stata raggiunta grazie alla capacità di Veronafiery

di dare esecuzione alla propria strategia di crescita, ottimizzando costantemente la gestione diretta e il coordinamento di 40 manifestazioni in Italia e 20 all'estero in 12 diversi Paesi, tra cui diversi toccati per la prima volta come l'Egitto, l'Australia, l'Oman e la Corea del Sud, e altri già presidiati interessati dall'ampliamento delle iniziative come le tre tappe di Vinitaly International Academy svolte in Cina a Dalian, Chengdu e Shanghai.

Proprio quest'ultima attività sul fronte internazionale ha visto, nel corso dell'esercizio, un significativo in-

cremento, sia in termini di fatturato generato, crescita del 11,7% e attestatosi a 5,2 milioni di euro, che in termini di incremento complessivo di espositori e buyer provenienti dall'estero alle principali manifestazioni organizzate nel quartiere veronese, che quest'anno hanno raggiunto cifre record come i 2.273 espositori e i 217.341 operatori specializzati, in aumento rispettivamente del 16% e del 37,5% rispetto all'anno precedente.

Una crescita che riflette il costante sviluppo e la continua innovazione promossa dal management e che, come previsto dal piano industriale 2015-2017, verrà sostenuta anche nel prossimo triennio attraverso una strategia progettuale e di investimento. A tal proposito, l'Assemblea dei soci ha anche preso atto dello stato di avanzamento del processo di acquisizione delle due ex Gallerie Mercatali di proprietà del Comune di Verona, la cui ratio risponde al piano di Veronafiery di offrire ai propri clienti spazi di prestigio vocati ad ospitare eventi di alto livello e aperti anche alla città, oltre che al potenziamento dei servizi.

L'Assemblea dei soci ha inoltre preso visione della realizzazione del Padiglione "VINO - A TASTE OF ITALY" per Expo 2015 e, in considerazione dell'importante incarico affidato all'Ente dal MIPAAF, che ha visto i vertici di Veronafiery fortemente impegnati e coinvolti nel raggiungimento del risultato, ha deliberato di prorogare la carica di tutti gli Organi Sociali rinviando il rinnovo al termine dell'evento internazionale.

Infine, l'Assemblea ha esaminato lo stato di avanzamento relativo allo sviluppo del progetto di partnership con la fiera di Vicenza e, sulla base delle relazioni presentate dagli Advisor, che confermano le potenzialità dell'operazione, ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione a procedere con tutte le ulteriori verifiche ritenute necessarie per l'eventuale finalizzazione dell'accordo.

L'Assemblea ha altresì autorizzato il Consiglio di Amministrazione affinché possa avviare gli approfondimenti propedeutici al processo di eventuale trasformazione di Veronafiery da Ente Pubblico a Società per Azioni.

VERONA
Sette

Direttore Responsabile
FRANCESCA TAMELLINI

REDAZIONE DI VERONA
segreteria@edizionilocali.it

ADIGE TRADE SRL
via Diaz 18 Verona

Presidente
RAFFAELE SIMONATO

CONCESSIONARIO DI PUBBLICITÀ:
Tel. 045.8015855 Fax.045.8037704

Realizzazione grafica
FR DESIGN
info@frdesign.it

REDAZIONE DI VERONA:

Via Diaz 18, 37121 Verona

Tel. Fax 045.8015855

REDAZIONE DI ROVIGO:

Corso del Popolo, 84

telefono: 0425.419403;

Fax 0425.412403

REDAZIONE DI TREVISO:

telefono 0422 58040;

\cell. 329.4127727

REDAZIONE DI TRIESTE:

Piazza Benco, 4

REDAZIONE DI MANTOVA:

Via Ippolito Nievo, 13

Tel. 0376.321989; Fax 0376.32183

REDAZIONE DI VICENZA:

Strada Marosticana, 3

Tel. 0444.923362

UFFICIO DI BRESCIA:

Via Benacense 7

tel.030.3762754; Fax 030.3367564

Stampato da FDA Eurostampa S.r.l.

Via Molino Vecchio, 185

25010 - Borgosatollo - Bs

La tiratura è stata di 10.000 copie

Autorizz. Tribunale C.P. di Verona

nr. 1761/07 R.N.C. del 21/06/07

Associato all'USPI

Unione Stampa Periodica Italiana

Iscrizione al Registro Nazionale della stampa



PREMIO GIULIETTA A SOFIA RIGHETTI

Sarà consegnato all'atleta Sofia Righetti, campionessa italiana paralimpica di sci alpino, il Premio Giulietta 2015 alla donna e alla carriera. La cerimonia, che si terrà venerdì 5 giugno, alle ore 19 sotto il balcone di Giulietta, è stata presentata dal consigliere ai Rapporti culturali con le associazioni religiose Rosario Russo. Presente lo scultore Felice Naalin, presidente dell'associazione "Luce Arts Work Shop", che promuove l'iniziativa con il patrocinio di Comune di Verona, Provincia di Verona e Regione del Veneto.

"Il Premio Giulietta, realizzato

dallo scultore Naalin - spiega Russo - nasce nel 1991 con lo scopo di conferire un pubblico riconoscimento alle donne che si sono particolarmente distinte nel proprio campo, grazie all'impegno professionale e alla passione dimostrata. Per l'edizione di quest'anno sarà insignita del Premio la campionessa paraolimpica di sci alpino Sofia Righetti che, privata dell'uso delle gambe dall'età di 5 mesi, è stata in grado di superare i propri limiti fisici, ottenendo brillanti risultati sportivi ed umani. Grazie alla sua grande capacità comunicativa, Righetti è oggi esempio di

una nuova concezione di disabilità, intesa non più come limite ma come potenzialità. Nel corso della cerimonia - aggiunge Russo - sarà consegnato anche il Premio Speciale Maria Callas Meneghini, istituito per evidenziare voci emergenti nel campo della lirica all'interno del panorama italiano, assegnato quest'anno al mezzosoprano Elena Serra".

Sofia Righetti, classe 1988, già laureata in Filosofia della Medicina a Bologna, dal 2012 ha intrapreso la carriera sportiva divenendo, in soli 2 anni, campionessa nazionale di Sci Alpino, medaglia d'oro in slalom gigante

e d'argento in slalom speciale.

Elena Serra, diplomata al Conservatorio Bonporti di Riva del Garda, fin da piccola ha ottenuto importanti riconoscimenti in ambito canoro. Tra i ruoli ricoperti, Maddalena in Grigoletto nel 2011 a Pesaro, Carmen di Bizet al teatro Smeraldo di Milano, Amneris in Aida al Teatro Filarmonico. Tra i più recenti successi, la registrazione con l'Orchestra Philharmonique de Monte Carlo di un cd su musiche del premio Oscar Luis Bacalo e l'interpretazione lo scorso anno all'Arena di Verona di Gertrude in Romeo et Juliette di Gounod.

La raccolta degli imballaggi di cartone in centro storico a Verona è al top

AL VIA UNA GRANDE INIZIATIVA PER I COMMERCianti DEL CENTRO STORICO

“La raccolta degli imballaggi di cartone in centro storico a Verona è al top” - afferma il Presidente di Amia Andrea Miglioranzi.

“Attualmente - spiega il Presidente - gli involucri sono esposti esclusivamente negli orari indicati (a lato dell'esercizio commerciale) piegati, schiacciati, livellati e inseriti in cartoni ancora intatti o legati tra loro, sicché l'ingombro sulle aree pedonali sia il minore possibile e anche le operazioni di prelievo agevolate. I fruitori della raccolta domiciliata in centro storico sono circa 400 e non possono utilizzare i cassonetti stradali riservati alle altre utenze.”

“A partire dallo scorso 4 maggio - rivela Miglioranzi-



abbiamo voluto dare un'ulteriore contributo ai commercianti che hanno il proprio negozio nelle vie di grande passaggio e a maggior presenza turistica

(via Mazzini, Liston, piazza Brà, via Cappello, piazza Erbe, corso Sant'Anastasia e vicolo Due Mori, piazza dei Signori e cortile mercato vecchio, via Stella, corso Portoni Borsari), soprattutto per limitare al massimo l'impatto visivo del servizio di raccolta. Di conseguenza gli imballaggi non devono essere esposti prima del passaggio del nostro operatore ma contemporaneamente al suo transito nei pressi dell'attività. Il servizio è attivo anche di domenica perché abbiamo tenuto conto delle aperture domenicali.”

“L'impegno prioritario di Amia - prosegue - è quello di garantire e assicurare alla nostra meravigliosa cit-

tà pulizia, igiene e decoro. Grazie ad una serie di servizi attivati, anche recentemente, come questo della raccolta domiciliata su segnalazione, è riconosciuta a livello nazionale come una delle città più pulite.”

“La nostra attenzione alla sostenibilità e il nostro ruolo nella gestione dell'ambiente - conclude il Presidente - hanno portato Verona ai vertici in materia ambientale, ma i risultati sono stati raggiunti anche grazie alla sensibilità e alla correttezza di tutti i cittadini che desidero ringraziare per la collaborazione attiva che si concretizza quotidianamente attraverso l'applicazione delle norme di igiene urbana e delle buone pratiche.”

Presente l'architetto Paola Candiani, responsabile del FAI per la Gestione e conservazione dei beni.

SOPRALLUOGO AL COMPLESSO MONUMENTALE DEL LAZZARETTO ALL'INTERNO DEL PARCO DELL'ADIGE

L'assessore all'Ambiente Enrico Toffali si è recato in sopralluogo al complesso monumentale del Lazzaretto, all'interno del Parco dell'Adige Sud di Verona, per verificare lo stato di avanzamento dei lavori di recupero e riqualifica del manufatto e dell'area circostante. Presente l'architetto Paola Candiani, responsabile

del FAI per la Gestione e conservazione dei beni.

Sull'area, consegnata dal Comune di Verona al FAI - Fondo Ambiente Italiano nell'ottobre dello scorso anno, sono state effettuate, a partire da dicembre 2014, opere di pulizia ed eliminazione della vegetazione infestante, con taglio di rampicanti ed erba circostante. A breve, dopo

l'analisi effettuata in questi mesi sulla qualità e salute della vegetazione arborea, saranno eliminati 26 pioppi malati presenti lungo il perimetro dell'area.

Analisi effettuate sul terreno circostante il monumento hanno rilevato la presenza di una notevole quantità di materiale ferroso (filo spinato, schegge di ordigni, contenitori di latta) che non può garantire oggi l'agibilità dell'area. Per questo motivo la zona è oggi sottoposta ad un delicato intervento di bonifica che punta ad assicurare il definitivo risanamento del terreno e, nello stesso tempo, la salvaguardia di eventuali ritrovamenti architettonici. Durante i lavori sul lato est del complesso monumentale è stato rinvenuto un pezzo di pavimentazione originale delle celle. Il recupero del ritrovamento, oggi visibile dopo una prima fase

di pulizia dal terreno sovrastante, è in fase di valutazione da parte della Soprintendenza Archeologica. Iniziate, infine, le operazioni di rilievo

vo dell'area, che porteranno alla successiva redazione del progetto di restauro del tempio, degli alzati delle celle e delle mura perimetrali.



“BUIO REALE”

La Casa di Giulietta ospita la mostra fotografica “Buio Reale”, prodotta da Wolf & Biderman e promossa dal Comune di Verona, Direzione Musei d'Arte e Monumenti, in collaborazione con LeoncinoHotels e The Gentleman of Verona Grand Relais. In esposizione circa trenta scatti del fotografo Riccardo Bagnoli.

Per dialogare con i visitatori, nell'allestimento è previsto, a partire dal mese di luglio, che il pubblico possa ricevere sui propri account dei contenuti aggiuntivi sulla Casa di Giulietta, sull'opera di

Riccardo Bagnoli e sulle foto presenti in mostra attraverso un piccolo cuore con all'interno un chip, che si attiverà sui totem situati all'interno della Casa.

La mostra sarà aperta, fino al 20 settembre, il lunedì dalle 13.30 alle 19.30 e da martedì a domenica dalle 8.30 alle 19.30. I prezzi per l'ingresso alla Casa sono: Intero € 6.00 - Ridotto € 4.50 (gruppi min. 15 persone, studenti da 14 a 30 anni e over 60) - € 1.00 (Scolaresche e ragazzi da 8 a 13 anni) - € 1.00 la 1° domenica del mese per tutti (da gennaio a maggio e da ottobre a dicembre) - Gratis per i possessori di Verona Card.

Il presidente Antonio Pastorello ha presentato le iniziative che fanno parte della promozione turistica del territorio veronese

WELCOME CARD 2015: NEGLI IAT LE TESSERE DESTINATE AI TURISTI

Nella Sala Rossa del Palazzo Scaligero, il presidente Antonio Pastorello ha presentato la Welcome Card e la Welcome Fun Card 2015, iniziative che fanno parte della promozione turistica del territorio veronese.

Erano presenti: Loris Danielli, amministratore unico di Verona Turismo s.r.l.; Giulio Cavara, presidente Associazione albergatori di Verona e provincia; Enrico Perbellini, presidente Cooperativa albergatori veronesi; Fernando Morando, presidente onorario ConfCommercio Verona e presidente Associazione Veronesi nel Mondo. La Welcome Card e la Welcome Fun Card saranno disponibili da sabato 23 maggio in tutti gli uffici IAT della provincia. Le tessere, che prevedono agevolazioni, sconti ed omaggi nelle 175 strutture che aderiscono all'iniziativa, potranno essere utilizzate dagli ospiti in visita nel territorio veronese.

Quest'anno sono 49 le nuove realtà che hanno preso parte al progetto Welcome Card 2015, tra gli altri: i musei civici di Verona, le ville e i giardini della Valpolicella, i ristoranti della zona Baldo - Garda, le cantine e i frantoi dell'est veronese, le osterie e i negozi della pianura e le attività per sportivi in Lessinia e sul lago di Garda. Tutti i proprietari delle strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere di Verona e provincia possono richiedere la Welcome Card 2015 per i propri clienti.

Le card vengono timbrate e personalizzate con il nome del turista, rendendolo così unico fruitore delle agevolazioni che propongono.

La Welcome Card 2015, di colore blu, è valevole sette giorni e permette di godere di sconti e omaggi in ristoranti, cantine, bar, pasticcerie, musei, negozi e mezzi di trasporto. Per usufruire delle agevolazioni è necessa-



rio mostrarla sempre e in anticipo alla struttura che aderisce all'iniziativa.

La Welcome Fun Card 2015, di colore giallo, è un buono sconto valido per un ingresso in uno dei parchi divertimento che hanno aderito all'iniziativa. Per godere dei vantaggi che concede, è necessario consegnarla sempre alla biglietteria del parco dove verrà convertita con il biglietto d'entrata con l'agevo-

lazione concordata.

La brochure che contiene le card riporta i nomi dei diversi aderenti all'iniziativa suddivisi per area (Baldo/Garda, Verona, Lessinia, Valpolicella, Est Veronese e Pianura Veronese), e disposti per comune e in ordine alfabetico.

«Sono lieto di essere qui - ha detto Pastorello - a presentare un'iniziativa così importante per la nostra provincia.

La Welcome Card e la Welcome Fun Card saranno disponibili in tutti gli uffici IAT a partire da sabato 23 maggio e daranno la possibilità ai turisti di poter ottenere delle agevolazioni all'interno delle 175 strutture aderenti. Nel momento difficile che stiamo vivendo, è importante fare squadra e lavorare in sinergia poiché il turismo rappresenta una risorsa fondamentale per il nostro territorio e, per questo motivo, non bisogna sottovalutarlo.

Le due card sono state ideate con l'intento di promuovere e far conoscere le attrattive turistiche che caratterizzano la provincia scaligera e, attraverso questa iniziativa, ci prepariamo ad accogliere i nostri ospiti nel migliore dei modi».

Queste le parole di Cavara: «Il turismo rappresenta la prima industria nel Veneto e, per questo motivo, è necessario che vengano destinati più fondi a questo settore. Welcome Card e Welcome Fun Card sono, per l'appunto, due ottimi strumenti di promozione turistica e mi auguro possano ottenere lo stesso successo raggiunto negli scorsi anni.

Vorrei sottolineare anche l'importanza dell'attività svolta

dallo IAT della nostra città che, grazie al suo lavoro, offre ai turisti un'informazione completa sulla nostra provincia».

«L'iniziativa della Welcome Card - dichiara Danielli - è partita più di dieci anni fa per valorizzare il territorio del lago di Garda. Col passare del tempo abbiamo cercato di estendere questo lavoro di promozione turistica a tutta la provincia di Verona. Nonostante i problemi di natura economica che abbiamo avuto in quest'anno, siamo riusciti ad ampliare il numero di strutture aderenti, arrivando a 175 esercizi.

Tutto questo è stato realizzato grazie alla credibilità che abbiamo acquisito negli anni, perché il 90% di questo progetto è stato finanziato dai privati, che hanno creduto in noi, fiduciosi nel ritorno economico che verrà da questa iniziativa. Il nostro lavoro vuole essere di coordinamento del territorio e dei suoi enti, per poter offrire un servizio efficiente ed organizzato a chi visita la nostra provincia. Welcome Card è uno strumento pensato per il turista, ma che, allo stesso tempo, riesce a valorizzare l'attività economica degli operatori. Il mio ringraziamento va a tutti gli inserzionisti che hanno sponsorizzato il progetto e a tutte le 175 aziende che hanno aderito».

Infine è intervenuto Morando: «La crisi economica degli ultimi anni ha coinvolto anche il settore turistico che, da sempre, rappresenta un punto di forza della nostra provincia. Mi auguro che l'iniziativa possa risolvere questo settore, offrendo ai turisti un'offerta completa e di qualità».

Mariotti: «Un'opera attesa da anni, benefici per oltre un centinaio di utenze».

AL VIA I LAVORI SULLA RETE IDRICA AL CHIEVO

Partiranno in questi giorni i lavori di Acque Veronesi per il rifacimento della rete idrica in via Ferrarin, in località Cason del Chievo. L'intervento, che durerà circa 3 mesi, prevede il potenziamento e l'adeguamento degli impianti della zona, mediante la realizzazione di nuove condotte che andranno a sostituire quelle già esistenti (circa 1300 metri). Proprio in via Ferrarin si erano registrate negli ultimi anni problematiche legate al sottodimensionamento di alcuni tratti di tubature, con relativi disagi per le utenze servite, che spesso lamentavano significative carenze di pressione nei periodi di massimo consumo. Sarà quindi realizzata una nuova tubazione

che sarà collegata in corrispondenza dell'incrocio di Via Ferrarin con Via Gardesane a sud e con Via Turbina a nord. L'attuale condotta sarà dismessa e tutti gli allacci presenti saranno spostati dalla vecchia alla nuova rete

idrica. Il presidente di Acque Veronesi, Massimo Mariotti, ha commentato: «Un intervento necessario e atteso da anni, che porterà benefici ad oltre un centinaio di utenze e a diverse attività produttive della zona.

L'opera avrà un costo complessivo di 175 mila euro». Soddisfazione per l'apertura del cantiere è stata espressa da Mirco Caliarì, vicepresidente di Agsm.



L'annuncio è stato dato a palazzo Barbieri dal Direttore generale del Comune Marco Mastroianni

SCAVI SCALIGERI APERTI DURANTE I LAVORI DI RESTAURO DI PALAZZO DEL CAPITANIO

E' stata individuata la soluzione tecnica per consentire l'accesso in sicurezza agli Scavi Scaligeri durante i lavori di restauro di Palazzo del Capitano da parte di Fondazione Cariverona. L'annuncio è stato dato a palazzo Barbieri dal Direttore generale del Comune Marco Mastroianni e dal Direttore generale di Fondazione Cariverona Fausto Sinagra, insieme al Consigliere comunale incaricato alla Cultura.

"L'accesso individuato dal progettista architetto Luigi Calcagni, comunicato oggi ufficialmente al Comune di Verona - spiega Mastroianni - è nel cortile del Palazzo della Ragione, attraverso un vano scala esistente che per-

mette di raggiungere il piano interrato ed entrare direttamente nell'area degli scavi. Al piano terra è previsto anche uno spazio accoglienza; l'accesso potrà essere utilizzato anche dai disabili, grazie all'installazione di una piattaforma-cabina elettrica. Durante i tre anni necessari per il completo restauro di Palazzo del Capitano, quindi, gli Scavi resteranno aperti, con l'unica eccezione di un breve periodo di chiusura estiva, indispensabile per la realizzazione del nuovo ingresso".

"Sono stati necessari due mesi di riflessione - spiega Sinagra - poiché la soluzione tecnica da individuare per garantire la fruibilità degli Scavi era questione particolarmente

complessa. Non è mai stata ipotizzata quindi la chiusura degli Scavi Scaligeri durante la fase di cantiere del restauro di Palazzo del Capitano: piuttosto all'architetto Calcagni è stato chiesto di individuare una soluzione progettuale intermedia, che oltre a consentire la fruibilità degli Scavi, potesse anche diventare definitiva al termine dell'intervento, in modo da ottimizzare l'impegno economico della Fondazione, che ammonta a 400 mila euro. Ringrazio il Comune di Verona e la Soprintendente archeologica del Veneto Simonetta Bonomi per i numerosi sopralluoghi effettuati, che hanno contribuito ad individuare la miglior soluzione possibile".



Farmacie Comunali

- IPERTENSIONE?
- DIABETE?
- MALATTIE
CARDIOVASCOLARI?

Cerca di prevenirle
Fai l'autofest

Chiedi consiglio al tuo farmacista

Agec

VERONA vista dall'alto
Torre dei Lamberti

Aperta
tutti i giorni
tel: 045 9273027
fax: 045 594279
www.agec.it

AGEC - Palazzo Diamanti - Via E. Sella, 7 - 37122 Verona - Capitanio (045) 9111311 - Fax (045) 594279 - info@agec.it

www.agec.it

Al servizio del cittadino con l'impegno di sempre.

Agec

L'iniziativa, sostenuta e patrocinata dalla 2ª Circoscrizione e dall'assessorato alla Famiglia

RINNOVATA LA CONVENZIONE PER L'INGRESSO ALLE PISCINE SANTINI PER LE FAMIGLIE NUMEROSE

Si rinnova per il quarto anno consecutivo la convenzione fra il Centro natatorio Santini e l'associazione Famiglie numerose di Verona, che permetterà alle famiglie con almeno 4 figli l'entrata alle piscine Santini con una riduzione del 50 per cento sulle tariffe in vigore. L'iniziativa, sostenuta e patrocinata dalla 2ª Circoscrizione e dall'assessorato alla Famiglia, è stata presentata dal vicesindaco e dal presidente della 2ª Circoscrizione Filippo Grigolini. Presenti il coordinatore provinciale dell'associazione Famiglie numerose di Verona Guido Strepparava e la vice responsabile del Centro natatorio Santini, gestito dalla Sport Management, Teresa Abruzzese. L'agevolazione, che sarà applicata per tutta la stagione estiva dal 30 maggio al 13 settembre, varrà per tutte le famiglie numerose residenti nei quartieri di Parona, ponte Crecano, Quinzano, Ave-

sa, Pindemonte, Borgo Trento e Valdonega e anche per tutte le famiglie numerose residenti nel Comune di Verona iscritte all'associazione Famiglie Numerose. "In 2ª Circoscrizione - spiega Grigolini - sono 111 le famiglie con almeno 4 figli e oltre 800 quelle presenti su tutto il territo-

rio comunale. L'iniziativa vuole essere un segnale concreto di attenzione nei loro confronti, nella consapevolezza che la crisi economica pesa maggiormente sulle famiglie numerose". Lo sconto potrà essere usufruito dai vari componenti della famiglia anche individualmente, pur-

ché nel rispetto del regolamento della piscina.

Per usufruire della convenzione, i nuclei familiari interessati

all'offerta dovranno presentare il certificato di stato famiglia aggiornato, oppure iscriversi all'associazione Famiglie Numerose



NUOVI CONTROLLI ALL'EX MERCATO ORTOFRUTTICOLO

La Polizia municipale è intervenuta all'interno dell'area dell'ex mercato ortofrutticolo di viale del Lavoro per verificare una situazione di degrado segnalata all'interno della struttura. Durante il controllo sono state fermate sei persone di diversa nazionalità ed età, che avevano allestito dei ricoveri di fortuna in zona, anche sfruttando spazi ricavati utilizzando le zavorre dei cartelli stradali temporanei come divisori di fortuna. Terminati i con-

trolli sull'identità i sei fermati, tre cittadini italiani, un cittadino marocchino, un cittadino tunisino e un cittadino ghanese, sono stati rilasciati e sanzionati per aver violato le norme del regolamento di Polizia urbana, che vietano bivacchi ed accampamenti in area pubblica.

All'intervento ha partecipato anche personale Amia, che è rimasto impegnato tutta la mattina per le operazioni di pulizia dell'area e di rimozione dei bivacchi.



Consorzio ZAI
Interporto Quadrante Europa

Più spazio per la logistica

 <p>Verona Quadrante Europa AREE EDIFICABILI Disponibilità immediata <i>Ubicazione:</i> Incrocio A4-A22 Interporto Q.E. circa 5 Km dalla A4 Uscita VR Sud circa 4 Km dalla A22 Uscita VR Nord <i>Superficie area:</i> 68.300 mq frazionabili <i>Superficie copribile:</i> 26.700 mq frazionabili <i>Altezza:</i> 20m - altezza max edificabile <i>Baie di carico:</i> da definire in fase di progetto</p>	 <p>Verona ZAI 2 Bassona FABBRICATO Disponibilità immediata <i>Ubicazione:</i> Incrocio SS1-SP1 zona industriale ZAI 2 Bassona circa 3 Km dalla A22 Uscita VR Nord <i>Superficie area:</i> 5.500 mq ca. - area comune <i>Superficie copribile:</i> 2.600 mq frazionabili <i>Altezza:</i> da 8,70 a 9,30 m <i>Baie di carico:</i> 2 portoni per modulo</p>	 <p>Rovigo Interporto PIATTAFORMA LOGISTICA Disponibilità immediata <i>Ubicazione:</i> In prossimità SS12 - SS434 circa 3 Km SS12 - SS434 <i>Superficie area:</i> 17.000 mq ca. - area comune <i>Superficie copribile:</i> 6.700 mq frazionabili <i>Altezza:</i> da 8,00 m <i>Baie di carico:</i> 4 per modulo di cui 2 con rampe idrauliche</p>
--	---	---

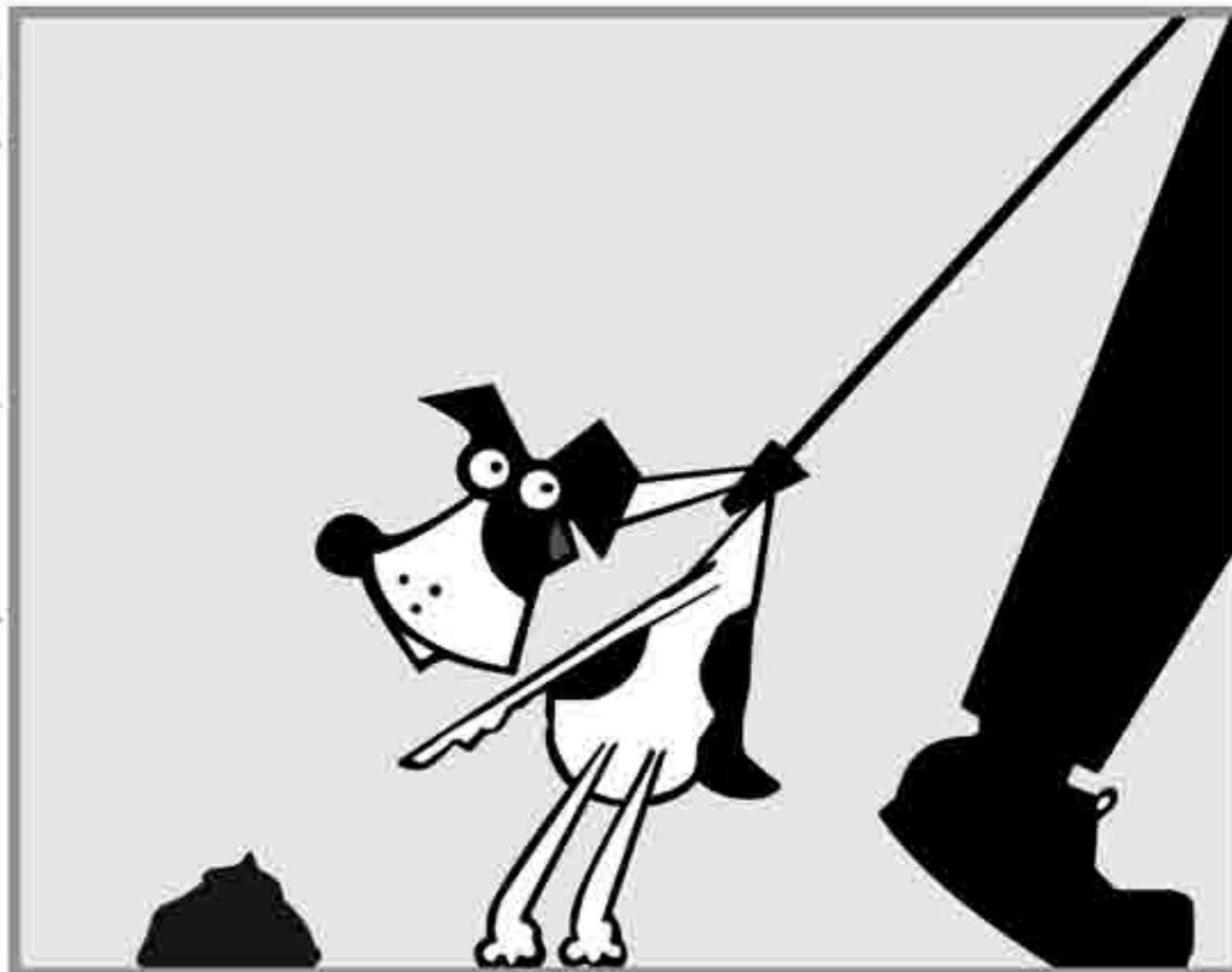
www.quadranteeuropa.it • consorzio.zai@qevr.it • Tel. +39 045 8622060



Campagna di sensibilizzazione per la raccolta delle deiezioni canine

Chi è più animale?

Si ringrazia il Comune di Sassari per aver concesso l'uso dell'immagine qui riprodotta



Ti senti assediato? Il tuo marciapiede è un "campo minato"?

Invia una segnalazione indicando luoghi e orari a :
polizia.municipale@comune.verona.it

il "ricordino" glielo lasceremo noi



Multa da 25 a 500 euro

a chi abbandona gli escrementi del proprio cane
ai sensi dell'art. 56 del Regolamento di Polizia Urbana

In collaborazione con:



amia
Cassa ASDM

Circa 200.000 l'anno saranno i passeggeri, che dall'Aeroporto veronese e dal prossimo novembre, raggiungeranno Londra Stansted

VERONA - LONDRA SONO SEMPRE PIÙ VICINE GRAZIE A TRE VOLI SETTIMANALI

Con 'Ryanair', Verona-Aeroporto Catullo e Londra Stansted più vicini. Tre frequenze settimanali, dal novembre 2015. Circa 200.000 l'anno saranno i passeggeri, che dall'Aeroporto veronese e dal prossimo novembre, raggiungeranno Londra Stansted, grazie ai nuovi voli di Ryanair, che collegherà anche Bruxelles Zaventem e Palermo. In tale modo, il Catullo potrà offrire tre nuove rotte, a partire dall'inverno 2015-2016. Per festeggiare l'evento e prenotando il volo con congruo anticipo, www.ryanair.com, il biglietto per la Capitale inglese - che sarà collegata tre volte alla settimana - potrà costare 29,99-€; altri contatti: tel.: 895 5000 020 e 899 289 993. Il nuovo collegamento invernale creerà grande vantaggio per la città scaligera, per il suo territorio e, soprattutto, per l'area gardesana - così John Alborante, sales & marketing manager Ryanair per l'Italia. Di grande

portata sarà, quindi, il risultato dei nuovi voli, dal punto di vista economico, tenendo conto che gli stessi origineranno movimento anche nei mesi d'inverno. Soddisfatto per l'iniziativa Ryanair è anche il presidente dell'Aeroporto Catullo, Paolo Arena, che ha sottolineato come Londra sia una destinazione, che si posiziona sempre al top nel ranking delle città collegate da Verona, per performance di traffico, con 296.000 passeggeri trasportati nel 2014. I nuovi voli Ryanair completano l'offerta invernale da Verona, proponendo un collegamento low cost su Londra Stansted e consolidando, quindi, lo sviluppo di traffico. La possibilità di raggiungere Londra, o da Londra raggiungere Verona, a prezzi contenuti, è un'opportunità che destagionalizza i flussi turistici e che sarà apprezzata anche da chi viaggia per lavoro, consentendo la scelta di diverse soluzio-

ni di prezzo e d'orario, in più giorni della settimana.

Ryanair è la compagnia area numero 1 in Italia, dove opera dal 1998, è la preferita in Europa, con più di 1600 voli giornalieri da 73 basi, che collegano 190 destinazioni in 30 Paesi. Essa opera con una flotta di oltre 300 nuovi Boeing 737-800, dà occupazione ad un organico di 9500 professionisti dell'aviazione, garantendo massima sicurezza agli utenti, data la propria trentennale esperienza. Circa l'Italia, Ryanair opera, in Italia, oltre settanta rotte dai seguenti aeroporti: Alghero, Ancona, Bari, Brindisi, Cagliari, Catania, Comiso, Crotone,



Cuneo, Genova, Lamezia, Milano, Orio al Serio, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Pisa, Roma Ciampino, Roma Fiumicino, Torino, Treviso, Trieste e, naturalmente, Verona.



SERENA MARCHI
MADRI, COMUNQUE

DOCUMENTI

FANTASMA
LIBRI

Quadrante Servizi

Sede Legale ed Amministrativa - Tel. (+39) 045 95 24.47 Fax (+39) 045 88.49.743
Ufficio Raccordo Ferroviario - Tel. (+39) 045 26.20.124 Fax (+39) 045 99.25.10
Informazioni, Ufficio Direttivi e Tecnici - Via Sommacampagna, 61 - 37137 Verona - info@quadranteservizi.it - www.quadranteservizi.it

Servizi informatici e tecnologici



Servizi di telefonia VoIP con più di 3000 minuti di conversazione giornalieri per 250 postazioni telefoniche.

Oltre 100 server virtuali con servizi di cloud computing

13.000 email al giorno protette da spam

Oltre 200 minacce informatiche bloccate quotidianamente

Servizi di disaster recovery con oltre 10 terabyte di dati salvati

Più di 100 siti web gestiti

Creazione di software personalizzati, assistenza EDP specializzata

Servizio intermodale



13.000 treni lavorati

Questi 400.000 camion tolti dalla strada

Circa 400.000 tonnellate di anidride carbonica non riversate nell'ambiente per effetto dell'intermodalità

Manutenzione e assistenza interportuale



Interporto Quadrante Europa

Il più importante evento dedicato all'edilizia sostenibile tra gli espositori dell'edizione zero può vantare la presenza di una delle realtà industriali più radicate al mondo

BUSINESS E FORMAZIONE QUALIFICATA PER GLI OPERATORI DEL MONDO DEL BUILDING

Il leader mondiale nei mercati della costruzione con 41 miliardi di euro di fatturato e 180mila dipendenti nel mondo sceglie Greenbuild EuroMed, il più grande evento dedicato alla formazione e comunicazione nell'ambito dell'edilizia sostenibile, organizzato da Veronafiere e Green Building Council Italia, in collaborazione con USGBC e Informa Exhibition (www.greenbuildeuro-med.com).

«Greenbuild EuroMed, in programma dal 14 al 16 ottobre a Veronafiere, nasce dai rapporti internazionali consolidati e dalla competenza di Veronafiere nel settore delle costruzioni, come testimoniano fiere quali Marmomacc, Samoter e Legno&Edilizia e i numerosi eventi di rilevanza mondiale nel comparto del building che vedono protagonisti i mercati degli Stati Uniti, Brasile, Medio Oriente e Africa» ha dichiarato Giovanni Mantovani,

Direttore Generale di Veronafiere.

Saint-Gobain, nata prima della Rivoluzione Francese come Manufacture Royale des Glaces, distribuisce nuove generazioni di materiali per l'edilizia ecosostenibile, offrendo soluzioni innovative per l'efficienza energetica e il comfort abitativo.

«In 350 anni di storia Saint-Gobain ha fatto della difesa delle risorse naturali parte integrante della sua missione e dei suoi valori, attraverso processi produttivi e prodotti innovativi che hanno portato il Gruppo a voler essere il riferimento dell'Habitat sostenibile. Le nostre soluzioni permettono oggi di realizzare edifici non solo più sostenibili sul piano energetico, ma anche più salubri, attenti al benessere delle persone e alla loro sicurezza, oltre che più vivibili sul piano del comfort abitativo. Per questo l'impegno di Saint-Gobain

non potrà mai essere di facciata (greenwashing): è un impegno di sostanza, motivo per cui partecipiamo con orgoglio a questa importante tappa italiana di un evento internazionale come Greenbuild EuroMed» ha detto Gianni Scotti, Amministratore Delegato di Saint-Gobain in Italia.

Il tema dell'edilizia sostenibile è oggi centrale per il rilancio del settore delle costruzioni. Greenbuild EuroMed si conferma quale appuntamento internazionale di riferimento per discutere di progetti, modalità, approcci e tecniche di sostenibilità. Il settore dell'edilizia è responsabile del 30% delle emissioni nocive sul nostro Pianeta e del 40% dei consumi energetici.

«Greenbuild EuroMed si candida ad essere l'evento più importante del continente sui green building, dove vengono raccontate e valorizzate le esperienze di eccellenza, ri-



conosciute sia dalla comunità tecnico-scientifica che dal mercato. La conferenza prevede un denso programma formativo distribuito su tre giornate, mentre la parte espositiva sarà anche un luogo di incontro dove allargare il proprio network di conoscenze internazionali. GreenBuild EuroMed è quindi un'occasione per tutti gli operatori per proiettare le loro scelte nel futuro della green economy e delle smart

cities, il luogo di incontro dei leader di settore, l'evento dove non si può mancare» ha precisato Marco Caffi, Direttore di Green Building Council Italia. L'appuntamento, che si suddivide in una parte espositiva, denominata expo, e una conferenza, si rivolge principalmente a costruttori, architetti, proprietari di immobili, sviluppatori, designer d'interni, ingegneri e produttori di materiali per l'edilizia sostenibile.

Nella foto Andrea Miglioranza, Germano Zanella, Rosa Bethancourt, Manuel Grimaldo, Antonio Lella, Arturo Alberti, Lamberto Toscani, Massimo Bettarello

A PALAZZO BARBIERI L'INCONTRO CON LA DELEGAZIONE DEL GOVERNO DI PANAMA

Si è svolto in sala Arazzi, l'incontro "Panama, realtà commerciale in movimento", che ha visto a confronto una rappresentanza del Governo di Panama, in visita ufficiale a Verona, e i rappresentanti delle aziende di servizio pubblico scaligere Atv, Amt, Amia, Agsm e Acque Veronesi. Presenti il Vice Ministro del Commercio estero e dell'Industria di Panama Manuel Grimaldo, il Console Generale di Panama in Venezia Rosa Bethancourt, l'assessore al Decentramento Antonio Lella i presidenti di Amia Andrea Miglioranza, Atv Massimo Bet-



tarello e Amt Germano Zanella, il presidente di Confservizi Veneto, promotore dell'iniziativa,

Lamberto Toscani con il direttore Nicola Mazzonetto, il presidente API-Associazione piccole e

medie imprese Verona Arturo Alberti, gli avvocati Li An Chong e Raquel Arauz dello Studio legale Mossack Fonseca e Giampaolo Ambrosi di Sirio Capital Management.

Nel corso dell'incontro sono state presentate la realtà economica e produttiva di Panama, le esperienze maturate dalle aziende veronesi sul territorio scaligero ed è stato avviato un confronto sull'opportunità di realizzare opere infrastrutturali e di gestione dei servizi pubblici nel Paese centroamericano con particolare interesse alle prospettive nei setto-

ri del trasporto pubblico locale, dei parcheggi, del ciclo integrato dei rifiuti e delle acque e gestione dei relativi servizi.

«Un incontro interessante - ha detto l'assessore Lella - che apre nuove prospettive di collaborazione e scambio tra Verona e Panama, Paese protagonista negli ultimi anni di un rilevante sviluppo economico, e offre nuove possibilità di lavoro per le aziende veronesi».

L'incontro si concluderà nel pomeriggio con la visita della delegazione di Panama alle aziende di servizio pubblico veronesi.



LESSINIA

Per rendere alla portata di tutti le risorse turistiche e la ricchezza naturalistica della Lessinia, ATV ha realizzato l'iniziativa "Bus, Walk & Bike", il servizio di trasporto pubblico dedicato ai tanti veronesi e turisti che vogliono raggiungere la Lessinia per facili passeggiate e divertenti escursioni in mountain bike tra malghe e contrade, senza sobbarcarsi la noia del viaggio in auto

Lidi Ferraresi

Milano Marittima

Cesenatico

Rimini

Riccione

VERONA - CATTOLICA

La linea Verona-Cattolica è il mezzo ideale per raggiungere le rinomate località di mare dei lidi ravennati e della riviera romagnola, dove trascorrere un periodo di villeggiatura o anche per una notte in discoteca senza l'assillo di mettersi al volante sulla strada del ritorno.

Partenze da Verona tutti i venerdì e sabato, ritorno il sabato e la domenica.



Scopri anche le altre Linee ATV per l'estate:

LAGO DI GARDA - VENEZIA

BUS SERVICE
ARENA DI VERONA -
LAGO DI GARDA



ATV – Azienda Trasporti Verona srl
Lungadige Galtarossa, 5
37133 VERONA

Per ulteriori info su orari e percorsi:
tel: 045 8057805 (ore 8,00-13,30)
Info@atv.verona.it - www.atv.verona.it

“Colazione in via ponte pietra...passeggiando la domenica mattina”

UN APERITIVO A LUME DI CANDELA... PASSEGGIANDO FINO A VIA ROSA”

Consigliere incaricato alla Promozione eventi innovativi per il commercio Katia Maria Forte ha presentato questa mattina i nuovi appuntamenti delle iniziative “Aperitivo a lume di candela...passeggiando da ponte Garibaldi a via Rosa” e “Colazione in via Ponte Pietra... passeggiando la domenica mattina”, in programma rispettivamente il primo venerdì e l'ultima domenica del mese fino ad ottobre.

Presenti il presidente di Amia Andrea Miglioranza e Maurizio Piacenza dell'azienda Garden Floridea che collaborano con l'Amministrazione comunale alla realizzazione delle iniziative.

“Visto l'apprezzamento riscontrato nei mesi scorsi - spiega Forte - l'Ammi-

nistrazione comunale ha voluto calendarizzare con appuntamenti fissi le due iniziative dedicate ai commercianti e finalizzate a promuovere angoli della città ricchi di fascino. Agli eventi sono invitati a partecipare tutti i commercianti delle zone interessate, che potranno tenere aperti i loro esercizi e attivare promozioni particolari per coinvolgere i cittadini e i turisti”.

“Con grande soddisfazione - dichiara il Presidente di Amia Andrea Miglioranza - riaffermo il sostegno di Amia alle manifestazioni proposte dal consigliere Forte. Lavorare in sinergia con l'amministrazione comunale e con i commercianti è di grande stimolo per esaltare ancora di più, se possibile, le bellezze architettoniche



della nostra città.”

L'iniziativa “Colazione in via Ponte Pietra...passeggiando la domenica mattina” si terrà domenica 31 maggio, 28 giugno, 26 luglio, 30 agosto, 27 settembre e 25 ottobre, dalle 10.30 alle 12.30. Previsto anche un bre-

ve giro turistico con il treno di Verona tour.

L'iniziativa “Aperitivo a lume di candela...passeggiando da ponte Garibaldi a via Rosa” si terrà venerdì 5 giugno, 3 luglio, 7 agosto, 4 settembre e 2 ottobre dalle 19 alle 23. In occasione

dell'iniziativa sono previsti allestimenti con addobbi floreali, l'illuminazione di ponte Garibaldi con candele e tour turistici a bordo del minibus City Sightseeing. Gli eventi si terranno anche in caso di pioggia.

Dai grandi cuochi, italiani e non, ai divi di Hollywood, l'alimento cardine della dieta mediterranea

LA PASTA: IL MADE IN ITALY A TAVOLA

La pasta è uno dei nostri patrimoni più importanti. e simbolo di made in Italy nel mondo conquista tutti i palati.

Risalgono ai tempi dei Greci e degli Etruschi i primi produttori e consumatori di pasta. Cicerone e Orazio erano ghiotti di l'agana (termine che deriva dal greco laganos, da cui derivano le nostre lasagne). Fu Apicio, nel De re conquinaria libri a lasciarci la prima vera documentazione dell'esistenza di un composto assai simile alla nostra pasta descrivendo un timballo racchiuso dentro l'aganum. Dal basso Medioevo la pasta venne definita più genericamente anche con il termine maccheroni, dal siciliano maccarruni, che proverrebbe da maccari, ossia schiacciare, l'azione fatta lavorando la pasta di semola di grano duro. Grazie agli scambi commerciali via mare, promossi dalle città marinare italiane, l'uso della pasta essiccata raggiunse presto la

Liguria.

Ma sono del 1295 le prime notizie della vendita di pasta essiccata del Regno di Napoli, dove la regina Maria ne acquistò un consistente quantitativo per un banchetto. Alla fine del XVI secolo a Gragnano comparvero i primi pastifici a conduzione familiare, mentre nel 1700 i primi rudimentali macchinari industriali resero la pasta quello che è ancora: un bene prezioso ed accessibile.

Oltre alla sua storia straordinaria, l'eccezionalità della pasta sta nel fatto che oggi come nel passato si produce con pochissimi ingredienti: farina o semola, acqua e a volte uovo. Per la produzione di pasta è utilizzato esclusivamente il grano duro, mentre la farina ottenuta dal grano tenero è destinata ai panifici e all'industria dolciaria.

Proprio gli spaghetti rappresentano quel giusto mix di



gusto, benessere e materie prime che il mondo ci invidia. Un formato di pasta che traina tutti gli chef e ognuno ne vanta personali interpretazioni, come gli spaghetti caviale ed erba cipollina del famoso maestro Gualtiero Marchesi. Gli Spaghetti al pomodoro, spaghetti o vermicelli di grano duro, pomodoro San Marzano o pomodorino del Piennolo, olio extravergine di oliva e una

foglia di basilico, rimane il piatto che gli chef amano di più cucinare, sono comunque la ricetta più semplice, ma allo stesso tempo più difficile da realizzare.

Gli italiani rimangono leader nel consumo e nella produzione, ma la passione per gli spaghetti, in particolare, cresce vertiginosa negli Stati Uniti. Il merito non solo della qualità e della bontà della pasta italiana, ma anche di

testimonial d'eccezione: da Madonna, che nella sua ultima visita nel Bel Paese ha twittato una foto in cui è intenta mangiare spaghetti, a Michelle Obama che si è fatta immortalare con lo stesso formato per il magazine Cooking Light.

Dietro all'Italia sul podio dei consumatori di pasta si piazzano il Venezuela e la Tunisia.

La pasta è anche un'ottima alleata per un'alimentazione sana ed equilibrata, in virtù del suo potere saziante consumata in maniera equilibrata e non esagerando nei condimenti. Fa bene all'umore grazie alle vitamine del gruppo B, ha l'indice glicemico più basso, favorendo così la protezione del cuore; contiene pochissimo sodio, molte fibre e sali minerali, fra cui il potassio. Inoltre è facilmente digeribile e come insegnano gli atleti, riesce a fornire energia da spendere immediatamente.

Valentina Bolla

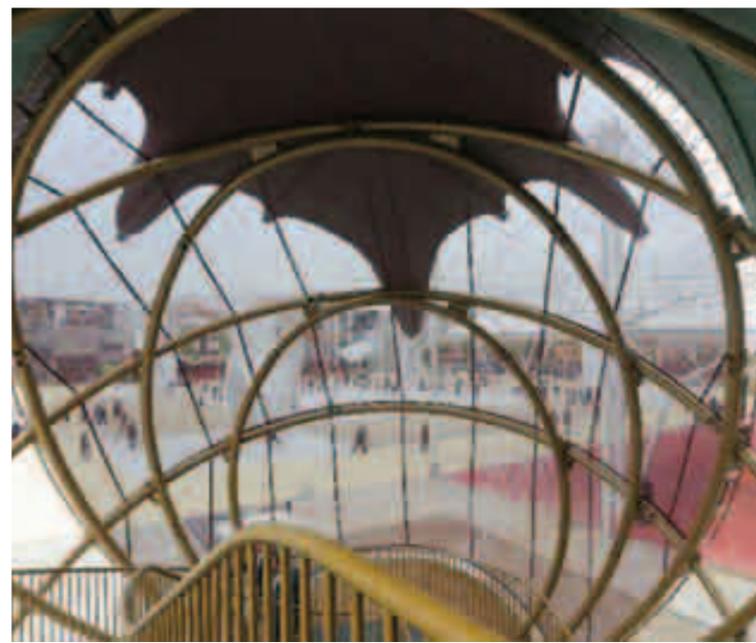
Prosegue il viaggio tra i wine bar selezionati da Il Golosario di Paolo Massobrio e Marco Gatti, che da ventidue anni testimoniano il cambiamento

SULLA GIOSTRA DEI WINE BAR SALGONO L'ENOTECA ITINERANTE E QUELLA PROVINCIALE

A Expo, nel Padiglione VINO A Taste of ITALY è arrivato il tempo di Stupujtime (ovvero di stappare!), il format innovativo inventato dall'architetto casalese Stefano Boschini. Si tratta di un modello "enoico-itinerante": un vero e proprio assaggio diffuso, composto da una serie di appuntamenti dedicati alle eccellenze del territorio - come nel caso dell'aperitivo monferrino con prodotti esclusivamente locali - organizzati nei vari periodi dell'anno.

Prima di loro, sullo stesso palco, erano arrivati il modello degli hi-cellar i quadri in cui le bottiglie sono raccontate attraverso schede su iPad, ideato da Hic Enotecche di Milano, il modello trentino Palazzo Roccabruna diventato non solo una vetrina per i vini della provincia di Trento, ma un vero e proprio showroom del territorio con una cucina "turnaria" in cui ruotano anche gli chef della zona e l'esempio della grande enoteca italiana di Maruccci di Pietrasanta (LU) evoluzione della vecchia bottega dello sfuso avviata dai nonni e oggi diventata un tempio del vino da oltre 3mila referenze.

Il prossimo appuntamento (lunedì 22 giugno alle ore 17.30) è invece dedicato a una enoteca provinciale, quella di Roma, che ha la sede nel cuore della capitale di fronte



alla Colonna e al Foro di Traiano. Aperta tutti i giorni da mattina al dopo cena, oltre a valorizzare la cucina del territorio, fa lavorare e crescere i ragazzi della scuola alberghiera.

La giostra dei wine bar è la serie di appuntamenti a ingresso libero, ideati da Paolo Massobrio e Marco Gatti, per presentare i locali e i format più interessanti, che possono rappresentare un modello per il mondo che ruota intorno al vino italiano. Venti case history saranno raccontate ogni lunedì sulla terrazza del Padiglione VINO - A Taste of ITALY dagli stessi ideatori e in abbinamento saranno degustati due vini delle stesse zone.



NUOVO
“Parcheggio Centro”
(ex-Gasometro)

...il parcheggio



dei Veronesi



A pochi passi dall'Arena e dall'Università degli studi di Verona

1 € l'ora

10 € per 24 ore / bus navetta per il centro

www.amt.it

AMT *Liberi di Muoversi*
AZIENDA MOBILITÀ TRASPORTI VERONA

AMT spa Verona

Sulle tavole della Confraternita del Bòn Cuciàr, preparazioni diverse, molto attraenti e saporite.

LA CUCINA DELLO SRI LANKA È MOLTO APPREZZATA A VERONA

Erra chi, valutando pietanze d'origine straniera, le considera, senza soffermarsi su qualità e sapori, inadatte alla mentalità ed al gusto, nel nostro caso, italiani e, in particolare, veronesi. Che un piatto possa non piacere, non v'è dubbio. Ciascuno ha i suoi gusti. Quasi a conferma della nostra modesta visione in materia, che non è certo una novità, appunto, il filosofo greco, con cittadinanza romana, Plutarco (45-120 d.C.) sembra essere certo che sia stato Giulio Cesare a coniare la frase latina de gustibus non disputandum, ossia, sui gusti non si tratta, dipendendo essi dalla sensibilità e dal modo, caratteristici individuali di ciascuno, di considerare un sapore, un gusto, un cibo, nel suo complesso. Cesare si sarebbe espresso in tal modo, molto chiaro, ragionato ed elegante, quando a Milano, ospite di Valerio Leone, a lui e

ad altri furono proposti asparagi al burro. Ai commensali la cosa non andava, abituati com'erano all'uso, come condimento, dell'olio d'oliva... Ma, uscire con tale importante, nota e corretta frase latina, nella sala della Confraternita del presidente Alessandro Salarolo e del vicepresidente Ilario Febo, non si è dato assolutamente il caso, perché i numerosi presenti hanno gradito, in modo assolutamente unanime, quanto la cucina di Sri Lanka ha egregiamente proposto a cura della signora Dona Mangalika, esperta cuoca, nostra concittadina e profonda conoscitrice di usi e costumi, anche in fatto di cibi, dell'Isola di Colombo. Gli ospiti hanno apprezzato, gustando, assaporando, pollo arrosto eccezionale, accompagnato da mille verdure, preparate con maestria e perfetta conoscenza delle ricette - non mancava

qualche pregevole salsetta - le quali, con riferimento a quanto è stato dato di degustare, non molto si differenziano da ciò che prevede la cucina italiana, se non fosse che il tutto era un po', ma mai troppo, caratterizzato da una leggera percezione di piccante, che, tuttavia, per nulla disturbava. La conferma di ciò è stata data dal fatto che non si sono avuti "reclami"...

D'altra parte, ogni popolo ha le sue usanze ed i suoi cibi, sebbene chiunque sia libero di valutarli come crede.

L'iniziativa 'Sri Lanka' è stata veramente valida, avendo fatto incontrare, il 10 maggio 2015, due modi di alimentarsi diversi, ma, guarda caso, strettamente legati da quanto offre la natura - anche a migliaia di chilometri di distanza - attraverso l'agricoltura, il mestiere più antico e più nobile, praticato da ogni popolo del mondo. Un



incontro all'insegna, poi, della solidarietà e della fratellanza - due elementi fondanti nell'attività della Confraternita - reso piacevole, sereno, brioso e vivo dall'esibizione

della giovane ballerina Dilini Pahalawatta, che ha impreziosito la musica, sua locale, con brillanti danze, in straordinari costumi.

Pierantonio Braggio

AGENZIA COMMERCIALE



MASSIMO BONA
agente di commercio
BRESCIA

ORGANI DI TRASMISSIONE - RAPPRESENTANZE INDUSTRIALI

TEL. +39 335 5253854 - FAX. + 39 030 2071211

celtico38@alice.it



Una interessante e completa conferenza promossa dal 'Festival Internazionale Scaligero'

MARIA CALLAS, LA SUA VOCE, I DIRETTORI D'ORCHESTRA...

Maria Callas incanta ancora con la sua voce, a quasi mezzo secolo dalla sua scomparsa. Maria Callas è ancora oggi viva nei cuori, per la sua attività artistica, svolta a suo tempo, anche nell'Arena di Verona. Maria Callas è Verona... Ricorda eccellentemente il grande soprano il 'Festival Internazionale Maria Callas', che, creato nel 2013, si svolge annualmente a Verona, a cura del suo ideatore e presidente, il Maestro d'orchestra Nicola Guerini. Scopo del Festival, festivalmariacallas@libero.it, è di dare voce al "mito Callas", portando annualmente nella città scaligera, attraverso selezione e concorso, giovani artisti, da tutto il mondo, che intendano mettere alla prova le loro migliori risorse artistiche, nello straordinario



e non semplice mondo della lirica. La finale del concorso e la chiusura del Festival dell'anno in corso è prevista per il 2 agosto prossimo. Onorare la "Divina" e la sua voce e dare contenuto al Festival, significa ricercare,

studiare e valutare tutti gli aspetti dell'arte callassiana, e, quindi, creando alta cultura, con il contributo di artisti ed esperti d'alto livello, così come è avvenuto il 24 aprile 2015, fra le affrescate pareti della Sala Casarini del veronese Hotel Due Torri. Ai convenuti ha portato il saluto del sindaco Flavio Tosi l'avv. Rosario Russo, presidente della Commissione Cultura, e manifestazioni relative, del Comune di Verona, che ha espresso massimo apprezzamento per la formula 'Callas', formula che, basata sulla lirica, creerà sicuramente ulteriore internazionalità alla città dell'Arena. Ha aperto l'incontro il presidente Guerini, assieme alla madrina del Festival, il noto soprano lirico, Maria Chiara. Il relatore Angelo Foletto, giornalista e critico musicale, segnalato il debutto di Maria Callas nel 1948, nelle verdiane opere Aida e Ballo in Maschera, ha sottolineato come la voce della Divina, interprete massimo, era tale che un direttore si sentiva invogliato a lavorare con lei e non avrebbe potuto non sfruttare la sua voce al meglio, trovando, appunto, nella stessa, lo strumento ideale per il suo lavoro. Callas introdusse un nuovo modo per affrontare Verdi e particolare era il rapporto deciso dell'interprete con la drammaticità... Si è potuto, quindi, ascoltare la straordinaria voce callassiana, da una registrazione dal vivo da 'Un bal-

lo in Maschera', rappresentata al Teatro alla Scala, Milano, nel 1957. Importanti, quindi, le testimonianze del diret-

tore d'orchestra, M° Donato Renzetti, che ha presentato eccezionali testimonianze - Renzetti entrò alla Scala già nel 1963, diventandone, poi direttore - parlando de 'I miei anni al Teatro alla Scala'. Testimonianze - ricordi e contatti - espone con spontaneità, semplicità e con massima precisione, aprendo al pubblico il grande mondo della musica, creatrice di cultura, di gioia e di serenità. E' stato, quindi, consegnato ai relatori uno speciale piatto, disegnato e realizzato per l'occasione dal noto scultore Albano Poli, fondatore a Verona, già nel 1953, dell'atelier 'Progetto Arte Poli', www.progettoartepoli.it. Ma, l'iniziativa 'Callas' non finisce di stupire, perché anche una speciale torta, creata dalla Pasticceria Miozzi, Verona, dedicata a Maria Callas, ha chiuso, per così dire, dolcemente, l'importante convegno.

Pierantonio Braggio



NUTRIMENTUM: L'ARTE ALIMENTA L'UOMO

Inaugurata, in una esposizione simultanea alla Galleria d'Arte Moderna Achille Forti, al Museo di Castelvecchio e al Museo Civico di Storia Naturale la mostra "Nutrimentum. L'arte alimenta l'uomo". L'esposizione, curata da Elisabetta Pozzetti e realizzata da Studio Chiesa in collaborazione con il Comune di Verona e con il patrocinio di Expo Milano 2015, resterà aperta fino al 30 agosto. L'apertura della mostra sarà preceduta, la mattina, da un convegno scientifico in programma dalle 9 alle 14, al Museo di Storia Naturale. All'incontro interverranno il consigliere incaricato ai

Rapporti culturali con le associazioni religiose Rosario Russo e alcuni scienziati coinvolti nell'iniziativa, che vede la collaborazione di 18 artisti e 27 personalità del mondo scientifico, oltre ad un gruppo di studenti dell'istituto di Belle Arti di Urbino. Al progetto collaborano le università di Bologna, Milano e Perugia, la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste (SISSA), l'Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare (ISMEA), il Ministero Politiche Agricole e Forestali, l'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali di Milano.

VERONA83



Sempre al vostro fianco

Info e preventivi
045 8620911
info@verona83.it



Filiali
35131 PADOVA
Via N. Tommaseo 59 - Tel. 049 8764254 - Fax 049 8755983
30172 VENEZIA MARGHERA
Via Ulloa 5 - Tel. e Fax 041 3033270

Siti operativi
34135 TRIESTE
Via Miramare 1 - Tel. 040 224226 - Fax 040 224013
00184 ROMA
Via Taranto 18 - Tel. e Fax 06 77076864
46100 MANTOVA
Casa del Rigoletto
Piazza Sordello 23 - Tel. 0376 288208

Sede:

37136 VERONA - ITALIA - VIA E. FERMI 61 - TEL. 045 8620911 R.A. - FAX 8621786
info@verona83.it - www.verona83.it

È il libro, che l'autrice veronese, Lucia Cametti, a cento anni dall'inizio del conflitto mondiale 1915-1918

"LE ROSE DELLA GRANDE GUERRA" PER PARLARE UN TRAGICO EVENTO

Parlare di guerra, di tutte le guerre, non è cosa semplice. Occorrono, certo, conoscenze nel settore, ma, serve pure grande forza d'animo, per superare il dolore profondo, creato dagli orrori d'un conflitto, per porre in luce le proprie impressioni, in modo aderente alla realtà, e per non cedere a tentazioni, invitanti a parteggiare per l'una parte o per l'altra.

La storia è storia. Va raccontata e considerata nella sua triste concretezza, per quello che è... Lucia Cametti, nel suo libro *Le rose della Grande Guerra*, 180 pp., Demiglio Editore, Verona, 2014, ripropone la stessa atmosfera, che animava quell'assurda esaltazione d'un conflitto - creato esclusivamente da

ingiustificate mire espansive, radicate in quel tempo - che solo vittime e pesanti conseguenze ha dato all'Italia ed all'Europa, negli anni Dieci del Millenovecento. Per maggiore esattezza, l'Autrice, non solo ha consultato materiali diversi, innumeri ed originali, ma si è anche personalmente introdotta in gallerie e cunicoli, purtroppo, a suo tempo abitati dai nostri soldati e che si trovano, quali testimonianze senza tempo, in Veneto, in Friuli ed in Venezia Giulia, strappata-

ci, quest'ultima, in gran parte ed ingiustamente, da ulteriori disgrazie..., in tempi piuttosto

recenti.

'Grande' è stata la guerra o è il dolore, da essa prodotto, ad essere 'grande?', si chiede l'Autrice, la quale, fra l'altro, non può fare a meno, e giustamente, di guardare anche all'allora mondo della Donne, che - angeli delle trincee - in prima linea, sono state, in casa, uniche garanti del buon andamento familiare, ma, alla fine, dalla storia dimenticate, con i loro sacrifici...

In tanta drammaticità, non mancano narrazione e racconto, che corrono fra passato e presente, dissoluzione e rigenerazione, e fra le quali massimo ruolo gioca, purtroppo, il san-

gue. Il libro, nel suo evolversi, porta nel sogno, che guardando al passato, tenta di avviciarci alla luce... Quella luce che Cametti, quasi inviata speciale, attraverso il terribile male del conflitto, vuole assolutamente incontrare...

Piace rilevare come in tanto teatro di guerra e di eliminazione dell'uomo, l'Autrice - una fra i pochi a sottolineare l'assunto - centri l'attenzione sulle vittime d'un conflitto inutile, sui milioni di vite perdute, che la grande Campana di Rovereto, alta nel cielo, ogni sera solennemente ricorda...!

Bella la chiusura: la Patria martire, la Patria che fu in guerra, è oggi amata dai Vincitori e dai Vinti... Un amore che va ai Morti, la cui Croce, con loro onoreremo, fino a quando il pianto non cesserà con noi! Un lavoro interessante, attraente, commovente, che, una volta tanto, va al di là dei meri fatti, per ricordare l'Uomo, l'Uomo, che mai più deve scendere in guerra!

Pierantonio Braggio



“QUESTA È GUERRA! CENTO ANNI DI CONFLITTI MESSI A FUOCO DALLA FOTOGRAFIA”

È considerato uno dei più acuti studiosi della fotografia ma, anche, come ricorda Michele Smargiassi da Repubblica.it - curatore, critico e storico del medium. È Enrico Gusella, e il suo libro "Sulla fotografia e oltre" (Allemandi & C.) è stato presentato in occasione della mostra "Questa è Guerra! 100 anni di conflitti messi a fuoco dalla fotografia" alla Fondazione della Cassa di Risparmio di Padova, nella sede del Palazzo del Monte di Pietà, (. In occasione dell'incontro, oltre all'autore, intervengono l'antropologo Giorgio Conti, la critica letteraria Bruna Mozzi, Roberto Nardi, giornalista e responsabile dell'ANSA, il paesaggista Antonio Perazzi e Farah Polato, ricercatrice all'Università di Padova. Il libro di Gusella è un viaggio affascinante e coinvolgente dentro e oltre l'immagine fotografica. Una narrazione viva dentro la quale il lettore ha la possibilità di immergersi. L'autore padovano in questo suo suggestivo volume esplora la vita e l'opera di alcuni tra i fo-

tografi che più hanno contribuito a rendere interessante e compiuta l'arte fotografica nel nostro tempo.

Attento interprete dell'opera degli artisti selezionati, Gusella scandaglia nella sua analisi discipline e generi a cui questi creativi sono legati, fornendoci una panoramica approfondita sia della loro poetica che del loro modo di intendere il mezzo fotografico. L'intento è quello di delineare una sorta di geografia della narrazione fotografica e approfondire le visioni più interessanti di quegli interpreti del reale che hanno scelto di mettere in campo visioni proprie e singolari pur servendosi di un medium mimetico e appartenente all'epoca della riproducibilità tecnica come la fotografia. L'ampia analisi dell'autore si articola in otto capitoli, ognuno dei quali ricomprende una serie di saggi dedicati a fotografi di fama internazionale. Il volume si apre con un'intervista a Mimmo Jodice e al suo modo speciale dell'autore di percepire



la sua città natale, Napoli. Prosegue con una prima grande sezione denominata "Paesaggi", che tra i tanti comprende testi dedicati a grandi fotografi italiani quali Gabriele Basilico, Elio Ciol, Franco Fontana, Giovanni Chiaramonte, Vittorio Storaro, Guido Guidi, Ugo Mulas, Luca Campigotto, Olivo Barbieri, Francesco Jodice, Giovanni Umicini negli scatti sulla città di Padova. Ma altri ancora sono i fotografi oggetto delle ri-

cerche di Gusella, i quali a loro volta investono straordinari luoghi: come Parigi in Robert Doisneau, la Yosemite Valley in Ansel Adams, lo svizzero cantore dei paesaggi alpini come Albert Steiner, "Roma-Pompei" di Gianni Berengo Gardin e Aurelio Amendola, o ancora Walter Niedermayr, "Tra presenza e assenza". Il percorso prosegue con il capitolo dedicato al "Reportage". Qui, tra gli altri, sono i luoghi e le storie di Gianni Berengo Gardin, Davide Ferrario, l'Agenzia VII, Gordon Parks, Raffaello Bassotto. Del fotoreporter Enrico Bossan, è invece "Injera. La salute possibile", un reportage fotografico promosso dal CUAMM - Medici per l'Africa, e che fu presentato nel Chiostro Luca Belludi, interno alla Basilica del Santo, quale testimonianza della vita e della società etiopica ma anche della realtà sanitaria di un luogo. La terza sezione è dedicata al tema dei "Corpi", dove sono presenti fotografi del calibro di Helmut Newton, Nan Goldin,

Cindy Sherman, Stanley Kubrick, Spencer Tunick e David LaChapelle. A seguire la sezione "Astrazioni", che approfondisce la poetica di grandi artisti quali Man Ray, Franco Vaccari, Mario Schifano, Leo Matiz, e di grandi testimoni della contemporaneità quali Thomas Ruff, Roni Horn, Douglas Gordon.

A conclusione dell'ampio excursus due capitoli affrontano le ricerche specifiche sul rapporto testo-immagine in relazione all'opera poetica di Diego Valeri, e il tema del collezionismo attraverso la Fondazione di Venezia con il famoso Archivio Italo Zannier, la Fondazione Fotografia Modena, la collezione Fabio Castelli e quella del collezionista veneziano Mario Trevisan. Il volume è pubblicato da Allemandi Editore, e fa parte della Collana "I Testimoni dell'Arte" che annovera storici e critici di fama internazionale come Angela Vettese, Tom Wolfe, Louisa Buck, Judith Greer, Giorgio Guglielmino e Alessandra Ruffino.

Federico Pradel

Il riconoscimento è stato consegnato in sala Arazzi dal consigliere comunale Rosario Russo

LA MEDAGLIA DELLA CITTA' AL GRANDE ATTORE VERONESE GIULIO BROGI

L'Amministrazione comunale ha assegnato la Medaglia della Città di Verona all'attore veronese Giulio Brogi, in occasione del suo ottantesimo compleanno. Motivazione del riconoscimento, consegnato in sala Arazzi dal consigliere comunale Rosario Russo, l'aver "onorato la città in cui è nato e nel cui territorio è tornato a vivere dopo una lunga carriera che l'ha condotto a recitare in ogni parte d'Italia e anche all'estero, con il prestigio e i riconoscimenti ottenuti per l'intensità delle sue interpretazioni teatrali, televisive e cinematografiche, che ne hanno fatto uno degli attori più importanti e rappresen-

tativi della sua generazione". Presenti il giornalista Giancarlo Beltrame e il direttore del Verona Film Festival Paolo Romano, proponenti il riconoscimento a Brogi. "Con questa medaglia - ha detto Russo - riconosciamo il valore illustrissimo di un nostro concittadino che, partendo da Verona, ha saputo diventare un importante attore di teatro, cinema e tv. Un ringraziamento particolare a Brogi, per essere tornato nella città natale e per quanto sta facendo per incoraggiare e sostenere i giovani talenti". Brogi ha ottenuto prestigio e riconoscimenti grazie alle sue interpretazioni teatrali, televisive e cinematografi-

che, nel corso di una carriera ultra cinquantennale, che l'ha condotto a recitare da protagonista nei maggiori teatri italiani e in film che sono ancora oggi capisaldi di un'epoca del cinema italiano.

Nel teatro ha esordito allo Stabile di Bolzano e ha proseguito la sua carriera in teatri di grande prestigio, come lo Stabile di Genova, poi a Milano, Torino, Palermo e Catania, con alcuni dei più importanti registi italiani, da Giorgio Strehler a Luigi Squarzina, da Mario Missiroli a Franco Zeffirelli. Memorabile resta la stagione televisiva a cavallo degli anni settanta quando divenne



popolare per la sua interpretazione di Enea nell'Eneide diretta da Franco Rossi per la Rai.

Tra le sue presenze televisive di maggior successo si ricordano Otello nella parte di Jago a fianco di Vittorio Gassman, Il giovane Garibaldi sempre di Franco Rossi, Il gabbiano di Cechov diretto da Marco Bellocchio e la miniserie Eleonora al fianco di Giulietta Masina.

Tra le sue maggiori interpretazioni cinematografiche ri-

cordiamo: I sovversivi, Sotto il segno dello scorpione, Il prato e San Michele aveva un gallo, tutti girati da Paolo e Vittorio Taviani; La strategia del ragno di Bernardo Bertolucci; Galileo di Liliana Cavani e L'invenzione di Morel di Emidio Greco. In anni più recenti ha lavorato in Il portaborse di Daniele Luchetti, Il segreto del bosco vecchio di Ermanno Olmi, La lingua del santo di Carlo Mazzacurati e ne La Grande Bellezza di Paolo Sorrentino.

Notizie organizzative

Auditorium:
Abbazia San Zeno Maggiore
Piazza San Zeno, 2
37123 Verona
L'Abbazia di San Zeno Maggiore è adiacente al parcheggio di Piazza Corrubbio

Segreteria Organizzativa:
Michela Romani
I.A.A. Via Baganzani, 11 - 37124 Verona
Tel. 045 8080234 - Fax 045 8300053
e-mail: formazione@iaaverona.it

Responsabile Scientifico: Nicolò Rizzuto

Numero 3 ECM per medici, infermieri, fisioterapisti, educatori professionali, dietisti, logopedisti e psicologi.

Convegni precedenti:

- 1° Il Centro Diurno: nascita e ristrutturazione, demenza come patologia prevalente (29 maggio 2010)
- 2° La Dimenticanza (20 maggio 2011)
- 3° Le cadute degli anziani (30 maggio 2012)
- 4° La responsabilità civile e penale per gli operatori delle case di riposo (22 maggio 2013)
- 5° La Disfagia (29 maggio 2014)

ISTITUTO ASSISTENZA ANZIANI
VERONA

NUOVI ORIZZONTI PER LA CURA DELL'ANZIANO: SFIDE PER IL FUTURO

VI Convegno di Studio
sull'assistenza agli anziani
non autosufficienti

Verona, 11 giugno 2015
Abbazia San Zeno Maggiore

Indicazioni stradali

PRIMO LAVORO CON L'ANCORA

Anche quest'anno sarà possibile destinare il 5 per mille alla Fondazione L'Ancora per il progetto "Primo Lavoro", finalizzato a dare un'occupazione ai giovani educatori impiegandoli nelle scuole per garantire un sostegno educativo e didattico. L'iniziativa è stata illustrata dall'assessore ai Servizi sociali e dal presidente della Fondazione don Renzo Zocca. Presenti il responsabile del progetto Luigi Manzatto, il dirigente dell'Ufficio scolastico regionale del Veneto Stefano Quaglia, le dirigenti scolastiche Rossella De Vecchi e Elisabetta Peroni e alcune educatrici coinvolte nell'iniziativa.

Come sottolineato dall'assessore, si tratta di un servizio importante e dalla duplice finalità: quella di dare un'occupazione a chi è pronto

per entrare nel mondo del lavoro e quella di aiutare le insegnanti con un'attività a sostegno degli alunni più in difficoltà.

Dall'attivazione del progetto, tre anni fa, sono stati assunti in tutto 13 educatori, dei quali 7 in quest'ultimo anno scolastico. I giovani, tra i 25 e i 30 anni, stanno collaborando in 14 scuole, dove prestano servizio per 20 ore settimanali. Un altro giovane è stato assunto quest'anno per avviare il progetto "Primo Lavoro" in ambito agricolo e sta operando all'interno dell'orto botanico di Marzana. Tutti i progetti sono realizzati grazie al sostegno dei privati e alle donazioni del 5 per mille, che può essere destinato alla Fondazione L'Ancora Onlus riportando sulla dichiarazione dei redditi il codice fiscale.

XX TORNEO INTERNAZIONALE DI CALCIO A 5 "VALPOLICELLA CUP"

Si è conclusa la XX edizione del Torneo Internazionale di Calcio a 5 Trofeo "Valpolicella Cup" organizzato da A.S. Arbitri Verona in collaborazione con M.S.P. Comitato Provinciale di Verona e Centro Sportivo di San Floriano.

Venti le squadre al via, suddivise in cinque gironi da quattro, le prime tre classificate di ogni girone più la miglior quarta assoluta ammesse direttamente agli ottavi, seguono i quarti di finale, le semifinali e le finali ad eliminazione diretta.

Nel girone A termina in testa Trinacria C5 con nove punti (punteggio pieno), al secondo posto i neo campioni provinciali del Corvinul Hunedoara con sei punti due vittorie e una sconfitta patita contro i nemici di sempre, al terzo posto Thc 2002 con tre punti e relativo passaggio del turno. Quarto posto a zero punti ed eliminazione per Real Faccio.

Nel girone B netto predominio della squadra i Santa Lucia Team con tre vittorie su tre, seconda con sei punti la sorpresa di questo girone Terzo Tempo. Terza e qualificazione con una vittoria all'ultima gara per Jolanda Hurs FC e infine la delusione dopo quella del campionato per East Green Boots che vengono eliminati con zero punti.

Nel girone C termina a sette punti la squadra leader del girone Sandra C5 che fa ben sperare per il prosieguo del torneo, dopo la grande delusione del campionato con la retrocessione in A2, al secondo posto con gli stessi punti Soccer Ambro Five ma con una peggior differenza reti, grande prestazione di Chiappetta autore di 10 gol, terza classificata a tre punti Caffè Galà, nessuno scampo per Sporting Ardan terminata a zero punti.

Nel girone D grande prestazione della squadra ASD Ospedaletto con due vittorie e un pareggio, Rizzo e Carcereri gemelli del gol con 6 gol a testa, secondi i freschi vincitori del Torneo Play Out nonché i campioni uscenti di questo torneo Arditi ASD. A tre punti terminano Atletico La Filanda e Balconi United che raggiungono entrambe le due squadre la qualificazione al turno successivo.

Nel girone E nessuna sorpresa, al primo posto a punteggio pieno (nove punti) per Sheffield Tuesday tre vittorie su tre per la squadra di Peroni che si candida come una possibile vincitrice di questo torneo. Al secondo posto con sei punti San Felix Patriots. 28 una squadra

sempre con i giocatori contati che al completo potrebbe ripetere il secondo posto dello scorso anno. Terza a tre punti Melting Pot. Ultimi a zero punti ed amara eliminazione per Turtles Consultique.

Agli ottavi di finale i giochi sembrano scontati ma non tutto rientra nelle previsioni della vigilia. Si sono visti tantissimi gol e un notevole divario tra le squadre di prima fascia classificate ai primi posti e squadre che hanno ottenuto a stento la qualificazione. Vince facile Trinacria C5 contro Balconi United con un capotto di 12 a 2, Bottini Vincenzo mattatore della serata con quattro gol. Vittoria netta anche per Sandra C5 contro Atletico La Filanda, 9 a 2 il risultato finale con Birlea matador della serata con 4 reti, il Presidente De Lellis se riesce a frenare i bollenti spiriti di qualcuno può andare lontano. Ancora una partita dal risultato altisonante quella tra Santa Lucia Team e Melting Pot con i primi che vincono nettamente col risultato di 6 a 2. Vince con punteggio largo di 8 a 3 Corvinul Hunedoara contro Sporting Verona; questi ultimi tengono testa agli avversari solo un tempo. I "rumeni terribili" ancora una volta fanno tremare e annichiscono gli avversari aggiudicandosi la gara. La sorpresa di questi ottavi è la sconfitta dei favoritissimi campioni uscenti Arditi ASD ad opera dei sorprendentissimi Terzo Tempo, 4 a 8 il risultato finale. Stentano molto ma alla fine riescono a spuntarla i ragazzi di Thc 2002 contro la determinazione e il grande furore agonistico di Soccer Ambro Five, 5 a 4 il risultato finale. Col punteggio di 8 a 4 Sheffield Tuesday vince contro la coriacea compagine di Caffè Gala, sebbene in numero decimato i ragazzi di Bottini Mauro sopperiscono con la grande organizzazione di gioco e con l'esperienza di farsi trovare al posto giusto al momento giusto. L'ultima gara ASD Ospedaletto e Jolanda Hurs FC registra il successo della squadra di Freda che accede ai quarti di finali con un sofferto quanto meritato 3 a 2.

Ai quarti di finale si entra nel vivo del Torneo. Nella prima gara in programma e forse una delle partite più incerte Sandra non fatica più di tanto a sbarazzarsi degli avversari Sheffield Tuesday, la gara termina sul risultato di 10 a 4 per i primi che indovinanano la serata giusta. Birlea il migliore in campo, autore di sei gol. Sul campo adiacente si disputa un altro acceso quarto di finale tra ASD

Ospedaletto e Thc 2002 con la vittoria stentata col risultato di 2 a 4 di questi ultimi. Delusione per l'Ospedaletto che anche questa sera ha commesso l'errore di sottovalutare l'avversario. La serata prosegue con Corvinul Hunedoara che vince contro Terzo Tempo per 8 a 6. Un primo tempo da favola per la squadra del Terzo Tempo che tenta di abbattere Golia e per poco non ci riesce. L'ultima gara in programma Trinacria C5 contro Santa Lucia Team, finita col punteggio di 6 a 1 per i primi. Gancitano su tutti con una quaterna.

La prima Semifinale tra Trinacria C5 e Thc 2002 considerando il cammino fatto dalle due squadre può essere la partita dall'esito scontato per i ragazzi di Bottini Vincenzo e così sembra nelle prime battute di gioco. D'altronde l'epilogo non poteva essere che questo troppo forte la squadra del Trinacria e di categoria inferiore il Thc che disputerà la finale per il terzo e quarto posto. Bellakhdim con tre gol e Danes con una doppietta i migliori marcatori della serata.

La seconda Semifinale tra Sandra C5 e Corvinul Hunedoara si preannuncia alla vigilia incerta e spettacolare e così è nella realtà, pubblico da grandi occasioni assiepato sulle gradinate del Centro Sportivo di San Floriano per questa sfida inedita. Si va avanti fino al 5 a 5 a rincorrersi tra belle giocate e numeri di alta classe. Alla fine prende il sopravvento il Corvinul che finisce la gara sul risultato di 5 a 8. Una citazione particolare merita Birlea autore di tutti i gol del Sandra e sempre spina nel fianco degli avversari. Altra citazione va a Codreanu per la quaterna.

Finale per il 3° e 4°. È arrivato il momento delle finalissime del Valpolicella Cup, uno dei più importanti tornei estivi organizzati dal Comitato Provinciale MSP di Verona in collaborazione con l'Associazione Arbitri Verona. Le due squadre che si contendono il gradino più basso del podio sono Sandra C5 e THC 2002. L'incontro, iniziato alle ore 20:30 al Palaolimpia, ormai casa delle finali MSP, l'incontro gira tra alti e bassi alla fine a spuntarla il Sandra C5 che si impone per 4 a 2 con una tripla di Birlea. Il Presidente De Lellis si regala il gradino più basso del podio. Il Thc 2002 sembrava la mina vagante di questo torneo ma ha sbagliato le ultime due gare.

Finale per il 1° e 2°. La partita più attesa, quella che stabilisce la for-



mazione regina, è quella tra TRINACRIA C5 e CORVINUL HUNEDOARA la partita si gioca sempre al Palaolimpia al cospetto di un bel nutrito gruppo di supporters per entrambe le formazioni. La partita per eccellenza, la gara più elettrizzante degli ultimi anni, la finalissima tra le due formazioni tra le più interessanti mai viste sui nostri palcoscenici. È Georgescu a portare in vantaggio la propria squadra e dopo pochi minuti Molomfaneanu raddoppia con un slalom degno del miglior "Tomba". Ci pensa Bellakhdim ad accorciare con un'azione di prepotenza. Fine primo tempo 1 a 2. Al sesto minuto il punteggio cambia, con Molomfaneanu che con un tiro forte e angolatissimo supera l'incolpevole portiere che finora si era comportato egregiamente. Non passa neanche un minuto che una prodezza di Bellakhdim al 7 minuto porta la propria squadra sul risultato di 2 a 3 e la partita diventa sempre più vibrante e spettacolare. Al 12 minuto Cirlig fissa il risultato con una bella azione sul risultato di 2 a 4. Da questo momento un susseguirsi di azioni da gol dei ragazzi della squadra di Georgescu che segnano ancora con Molomfaneanu

che sembra chiudere i giochi. La partita rimane sempre sugli stessi toni agonistici spettacolari e il risultato cambia ancora sul filo della sirena con l'inutile gol di Molas che fissa il risultato sul 3 a 5. A risultato acquisito si può dire che la gara sembrava Golia contro Davide, la lotta sembrava non ad armi pari dove la veemenza dei rumeni ha la meglio contro la squadra ferma e compassata della Trinacria C5. Grande delusione nella compagine di Bottini che aveva accarezzato il sogno di rivincere per la terza volta questo torneo. Si laurea campione di questo torneo, giunto alla XX edizione Corvinul Hunedoara, che finalmente dopo tanti anni si regala il secondo importante trofeo della stagione, la squadra più organizzata col collettivo migliore, la squadra più determinata e che ha saputo meglio di tutti concretizzare tutte le occasioni. Ottima la direzione della coppia Albertini e Tosi.

Segue la cerimonia delle premiazioni con il Presidente Regionale MSP Antonino Portale, il Vice Presidente Nazionale MSP Avv. Danilo Montanari, Marco Portale Presidente Provinciale MSP.

Davide Valerio

"CONNETTORE A SECCO AL-FER"

(BREVETTATO)

Il "connettore a secco AL-FER" nasce in tempi recentissimi per migliorare, sotto tutti gli aspetti di praticità, semplicità ed economia. Destinato a sostituire così la maggior parte dei metodi utilizzati negli ultimi 20 anni.

Il "connettore a secco AL-FER" è composto da un unico perno metallico ottenuto da una barra o 16 opportunamente lavorata con filettatura per legno nella parte da fissare sulla travatura. Nella porzione corrispondente all'assito la barra rimane liscia, mentre torna con lavorazione a testa esagonale dotata di scanalature nella parte da annegare nel calcestruzzo.

Il "connettore a secco AL-FER" è costituito da un unico perno opportunamente sagomato per il miglioramento dell'aggancio meccanico al legno e al calcestruzzo.



l'impegno che impone l'edilizia moderna, nel campo del recupero storico/monumentale, ha sensibilizzato i progettisti AL-FER a tal punto da indurli a compiere ricerche nel campo delle connessioni per l'adeguamento statico di solai in legno.

I VANTAGGI

1. Completo recupero statico della parte in legno.
2. Possibilità di migliorare l'isolamento termoacustico, inserendo un pannello di materiale isolante tra i trallicci.
3. Produttività massima.
4. Tutto il preesistente non viene assolutamente danneggiato.
5. Costo altamente competitivo.
6. Durante la posa non vengono adoperati liquidi (il getto o boiaccia sono tenuti separati da un telo impermeabile).

7. Migliora l'intersezione di tutte le sue parti (legno/muratura).
8. Acquisita maggior resistenza al fuoco.
9. Nessuna necessità di smaltimento in discariche speciali.
10. E' possibile la completa riconversione in origine.
11. Massima semplicità di applicazione (no mano d'opera specializzata).



AL-FER S.R.L.

37033 Montorio (Verona) - Via dei Castagni 7 - Tel e fax. 045 8840780
Consultateci al sito: <http://www.al-fer.it> email: al-fer@al-fer.it

La forte, autentica personalità artistica del creatore di porcellane diventa realtà assolutamente evidente

L'ALCHIMISTA DELLA CERAMICA. PRIMA RETROSPETTIVA DI FEDERICO BONALDI

Parliamo di ceramica, ma allontaniamo da noi l'immagine del servizio buono della mamma o la damina di porcellana nel tinello del nonno, i piatti popolari che squillano in una vecchia trattoria. Meglio accantonare qualsiasi stereotipo legato alla modellazione della terra. Con Federico Bonaldi stiamo per entrare nella quarta dimensione della ceramica. A prima vista stupiscono i suoi fantasiosi "cuchi", ovvero i fischietti in terracotta dipinta. Al Museo della Ceramica di Nove ne arrivano in mostra più di duecento, l'uno diverso dall'altro, molti bizzarri, alcuni irriverenti, tutti coloratissimi e sorprendenti, ma sempre espressione di modi popolareschi che possono citare una secolare serie di precedenti. La forte, autentica personalità artistica di Federico Bonaldi diventa realtà assolutamente evidente ai Civici Musei di Bassano del Grappa, mostrandolo artista capace di affrontare le estetiche dei movimenti artistici di avanguardia di primo Novecento e di rielaborarle in un linguaggio personale, travagliato dalle vicende dei decenni successivi.

Il secondo conflitto mondiale, la guerra fredda, il boom italiano, gli anni di piombo: tutte le ansie, le contraddizioni, le tensioni del secondo dopoguerra trovano espressione nelle opere proposte in questa prima, organica retrospettiva dedicata ad una figura di grande artista, ancor prima che ceramista.

Ecco allora i mostri, il lato oscuro dell'identità umana, nelle più varie dimensioni: caricature di un potere arrogante, motteggi ad una cultura vanagloriosa, sberleffi per una ricchezza stupida, esorcismi contro la prevaricazione. Al tempo stesso c'è spazio anche per i momenti di lirismo puro, riservati al mondo degli affetti intimi ed autentici, ai luoghi delle origini, delle radici familiari. Riconoscimenti ufficiali sono stati conferiti a Bonaldi in quantità, come molti e importanti sono stati i tributi internazionali a lui dedicati: tre Biennali di Venezia, decine di prestigiosi riconoscimenti, un Premio Cultura, e così pure la lista delle personali e delle collettive arriva fino ai giorni nostri, con la grande rassegna tuttora in corso alla Galleria d'Arte Moderna di Roma.

Nel suo laboratorio creativo in riva al Brenta, nel cuore della sua Bassano, ha continuato a cercare forme sempre nuove, a seguire un suo filo di ricerca, considerando superfluo ciò che la critica e il mercato nel frattempo riconoscevano e richiedevano. L' "importante è conoscere se stessi, prima di tutto, ed essere sinceri senza tenere il giudizio degli altri. Bisogna essere onesti fino in fondo". Per altro, il guardarsi dentro non significa per Bonaldi escludersi dal mondo. Lo testimoniano la passione politica e culturale, la diretta militanza in diverse situazioni.

Come un alchimista della conoscenza,

Bonaldi si è incessantemente impegnato a amalgamare nelle sue creazioni gli elementi delle più disparate culture e tradizioni di cui era appassionato cultore: dai bestiarie medievali alla Cabala ebraica, dalla mitologia andina alla religiosità barocca, dalle iconografie Pop alle immagini paleolitiche.

"Il linguaggio così elaborato - annota Giuliana Ericani - trova spazio nella grafica, come momento preliminare di progetto e consuntivo di sintesi e si materializza nella ceramica e nella scultura di grandi dimensioni o minuta come avviene nei fischietti". A dare magia alle sue creature, si trattasse di piccoli cuchi o di grandi sculture in ceramica o di incisioni di traduzione remondiniana, contribuiva il baluginare della luce riflessa dentro la sua Fucina creativa dalle acque del Brenta. Per questa retrospettiva, molto attesa, i curatori hanno scelto di accompagnare il visitatore dentro il processo creativo di Bonaldi. La mostra si dipana lungo Le cinque Stanze della Creazione, ovvero in cinque sezioni che richiamano lo spirito del Laboratorio bonaldiano. In apertura la produzione iniziale, quella degli anni '50 e '60, che rielabora le lezioni dei maestri della Scuola d'Arte di Nove e dell'Acca-



demia di Venezia. Fa seguito la seconda fase, quella del "lavoro felice" coincidente con la scelta di ignorare le dinamiche del mercato dell'arte, per ritirarsi in laboratorio dove lasciare libero spazio alla felicità creativa e dar voce al proprio universo di memorie, ricordi, emozioni, valori umani ed affettivi. La terza sezione è riservata alle Grandi sculture, dove la ceramica dimostra una valenza significativa, lontana da quella di semplice arte minore, capace di reggere il confronto con le opere create in pietra, marmo o bronzo. Un discorso a parte riguarda i Geroglifici - non sai se unità grafiche di un sistema alfabetico o sillabico o ideografico oppure simboli cabalistici - segni che appaiono come grafemi di

una inesauribile ironia ma anche moniti da una dimensione arcaica, primitiva, ancestrale, se non addirittura limpidi giochi infantili. L'itinerario si chiude con la quinta ed ultima sezione riservata alle installazioni su pannelli, assemblaggi apparentemente casuali di tessere ceramiche create su suggestioni visive di volta in volta emerse dalla memoria, dalla cronaca, dalla emotività. Complessivamente, a cura di Giuliana Ericani, Nico Stringa e Antonio Bonaldi, la mostra riunisce, da collezioni pubbliche e soprattutto private, oltre 130 sculture in ceramica datate tra il 1951 e il 2012 (esposte nella sede del Museo Civico di Piazza Garibaldi), oltre 50 fogli ed incisioni, esposte al Museo della Ceramica e della Stampa di Palazzo Sturm, oltre alla giocosa sequenza di 200 cuchi al Museo della Ceramica di Nove. A Bassano e nel Bassanese la ceramica attinge alla grande tradizione documentata nelle straordinarie collezioni museali, ma è al tempo stesso fenomeno che sta cercando uno spazio nella contemporaneità, come ha magistralmente fatto Bonaldi. La sua retrospettiva, in ogni caso, diventa stimolo per approfondire la conoscenza di una tradizione almeno millenaria e per riflettere sulla sua attualità.

Federico Pradel

Dalla parte dei consumatori

ILLEGITTIMI I CONTRIBUTI INPS SE L'ACCERTAMENTO E' CONTESTATO

L'Inps non può pretendere maggiori contributi previdenziali derivanti da un accertamento fiscale fino a che quest'ultimo risulta ancora "provvisorio" poiché impugnato dal contribuente.

A tali conclusioni è giunto recentemente il Tribunale di Milano, sezione lavoro (sentenza n.1353 del 5 maggio 2015, a firma del Giudice, Dott.ssa Silvia Ravazzoni, liberamente visibile su www.studiolegalesances.it - Sez. Documenti) il quale ha annullato le pretese che l'INPS

richiedeva a un imprenditore a seguito di un accertamento fiscale elevato nei suoi confronti.

Per chiarezza, i maggiori contributi richiesti consistono in quelli eccedenti il minimo, ossia quelli proporzionali al reddito (in pratica, un maggior reddito accertato comporta necessariamente anche maggiori contributi da pagare; ad esempio: se il reddito dichiarato dal contribuente è di 100 i contributi sono parametrati a tale importo ma se il Fisco accerta

successivamente un reddito di 200 anche i contributi aumentano di conseguenza).

Il contribuente, dunque, lamentava al Giudice la profonda ingiustizia delle pretese dell'Inps in quanto il debito tributario era ancora incerto poiché contestato totalmente dinanzi a un altro Giudice (ossia la Commissione Tributaria Provinciale di Milano) e quindi necessariamente l'INPS avrebbe dovuto attendere l'esito di quel giudizio.

Alla luce di tutto ciò, il Tribu-

nale di Milano dapprima sospendeva il processo in attesa della pronuncia della Commissione Tributaria in merito alla legittimità o meno del debito fiscale e, successivamente, una volta accertata l'illegittimità dei tributi, annullava le pretese dell'INPS condannandola anche alle spese di lite.

A sostegno della predetta decisione, il Giudice cita la sentenza della Corte di Cassazione n.8379/2014 dove si ribadisce come, in caso di accertamento fiscale, l'INPS possa pretende-

re i maggiori contributi SOLO nel momento in cui il debito tributario diventa definitivo. Si spera, dunque, che l'INPS possa prendere velocemente atto della situazione senza costringere il contribuente che già riceve un accertamento fiscale e tenta di difendersi perché lo ritiene illegittimo ad opporsi contemporaneamente anche dalle pretese contributive.

Avv. Matteo Sances
www.centrostudisances.it
www.studiolegalesances.it

Al via la nona edizione della tradizionale rassegna di eventi in onore del Santo di Padova. Chiusura il 26 giugno con Eugenio Finardi e Aldo Nove

UN GIUGNO ANTONIANO ALL'INSEGNA DELLA FRATERNITÀ E DELL'ECCELLENZA ARTISTICA

Al via la nona edizione della tradizionale rassegna di eventi in onore del Santo di Padova. Chiusura il 26 giugno con Eugenio Finardi e Aldo Nove

Si snoderà tra due poli la nona edizione del Giugno Antoniano, tradizionale rassegna di eventi in onore del Santo di Padova e della sua città. Da un lato la riscoperta del valore della fraternità in san Francesco e in sant'Antonio, che vede il suo fulcro nel tema del cibo e della sua mancanza o abbondanza nel pianeta, tematiche centrali anche dell'Expo 2015. Dall'altro la riscoperta dell'arte donatelliana con l'adesione del Giugno Antoniano al circuito espositivo e di visite guidate "Donatello e Padova" che caratterizza l'estate culturale padovana.

Realizzato grazie alla convinta e fattiva collaborazione tra istituzioni religiose e civili, il Giugno Antoniano si offre quale evento contemporaneo dell'antica e tra-

dizionale Festa del Santo, capace di coinvolgere non solo tutta la città ma di accompagnare anche le migliaia di devoti che arrivano da tutto il mondo in occasione della Tredicina.

Il programma messo a punto dagli organizzatori intende riproporre il primato della spiritualità, della riscoperta dei valori più profondi e autentici, della bellezza di un patrimonio storico-artistico di altissimo livello. Molti gli appuntamenti di carattere sia religioso che laico, come momenti spirituali, incontri culturali, eventi e visite guidate, che culmineranno nelle celebrazioni in onore di sant'Antonio del 13 giugno nella Basilica del Santo e per le vie della città durante la processione. Il senso della fraternità, motivo conduttore principale della kermesse, insegnata da san Francesco, poeta di Dio e del Creato, e da sant'Antonio, dottore della Chiesa, viene declinato in più forme e suggestioni, dalla musica

alla solidarietà, dalla spiritualità fino ai grandi eventi. Quello conclusivo intitolato "Tutta la luce del Mondo in Parole e Musica" (26 giugno), attraverso le parole e le note di due grandi artisti contemporanei, Eugenio Finardi e Aldo Nove, racchiude in sé il senso della riflessione sui grandi temi della vita, come il cibo, la carità, la centralità dell'uomo rispetto al profitto, proposti in questa edizione.

Le diverse location interessate (Basilica, Scuola della Carità, Palazzo Moroni, Santuario dell'Arcella, il Centro culturale Altinate, le vie della città) rispecchiano la volontà di ribadire la sinergia di tutte le realtà pubbliche e religiose coinvolte e, soprattutto, il profondo legame del Santo di Padova con la "sua" città.

Il Giugno Antoniano è organizzato da Comune di Padova, Pontificia Basilica del Santo, Provincia di S. Antonio di Padova, Pastorale cittadina della Dioce-



si di Padova, Veneranda Arca di sant'Antonio Editrice, Arciconfraternita del Santo, Centro Studi Antoniani. La realizzazione della manifestazione è stata possibile grazie al contributo della Fondazione Antonveneta, che nel nome di Antonio valorizza il territorio con i suoi molteplici interventi, della Fondazione Cariparo (Cassa di Risparmio di Padova e Ro-

vigo) che anche quest'anno ha voluto credere nel messaggio del Giugno Antoniano, della Banca Monte dei Paschi di Siena e della Cassa di Risparmio del Veneto. Il Giugno Antoniano ha ricevuto anche il patrocinio della Provincia di Padova. A tutte queste realtà va il vivo ringraziamento di quanti da nove anni promuovono la manifestazione.

Federico Pradel

Otto artisti, scelti tra i più significativi nel panorama nazionale, si confrontano con alcune opere d'arte moderna

IL SOSIA CON GLI ARTISTI E LE COLLEZIONI PRIVATE

Otto artisti, scelti tra i più significativi nel panorama nazionale, si confrontano con alcune opere d'arte moderna e contemporanea provenienti da prestigiose collezioni private.

Invitati dal Mart a "sbirciare" nelle stanze dei più attivi collezionisti del territorio, gli artisti Luca Coser, Michael Fliiri, Eva Marisaldi, Marzia Migliora, Adrian Paci, Giacomo Raffaelli, Alice Ronchi, Luca Vitone si sono lasciati ispirare dalle opere di alcuni tra i protagonisti principali delle più interessanti e ricche collezioni trentine.



Il progetto nasce da un'idea del curatore Federico Mazzonelli che ha invitato alcuni artisti a rintracciare il proprio "sosia", a cercare in una

o più opere uno spunto, un'ispirazione, una suggestione per la creazione di altri, e nuovi lavori. In mostra sei site-specific e due interventi su

lavori già esistenti sono il risultato del confronto con le opere di alcuni maestri dell'arte italiana come Medardo Rosso, Giorgio de Chirico, Tullio Garbari, Luigi Ghirri, Giulio Paolini, Michelangelo Pistoletto e Pierpaolo Calzolari, fino ai più giovani Giovanni De Lazzari e Federico Lanaro, e dell'arte internazionale come Alexander Archipenko, Darren Almond, Justin Beal, Daniel Buren, Ryan Gander, Django Hernandez, Roni Horn, Zanele Muholi, Mike Nelson, Thomas Ruff a Markus Schinwald.

Si sviluppa così un percorso fra capolavori di diversi periodi storici, dalle avanguardie alle ricerche contemporanee, che esalta l'intreccio e la pluralità dei linguaggi generando complicità, deviazioni e inaspetta-

te familiarità. Un dialogo che di volta in volta prende le forme dell'ossequio, dell'omaggio o del prestito nell'ordine della reinvenzione delle immagini e dei loro significati. Nell'accostamento tra gli artisti invitati e le opere scelte come punto di riferimento, si inserisce inevitabilmente la relazione degli artisti con i collezionisti e con l'intimità delle raccolte private.

Gli otto artisti, individuati tra coloro che nel proprio lavoro privilegiano l'indagine sulla relazione e attingono alle proprie biografie, hanno lavorato autonomamente, liberi di far le proprie scelte e costruire nuovi legami, interpretando così il concept della mostra nel pieno rispetto dei ruoli: artista, curatore, collezionista.

Federico Pradel

dall'11 al 28 Giugno



iPark Adventure

Se ti senti davvero un "Indiana Jones", questa estate non puoi perderti il **PARCO AVVENTURA** de La GrandeMela!

Ti aspettiamo in Piazza Centrale dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 20.00.

FREEJUMP



www.lagrandemela.it

Lugagnano di Sona (VR) | S.S. Il Veronà Peschiera Uscite Autostradali: Sommacampagna A4 | Verona Nord A22

8 Grandi specialisti e 120 Negozi | dal lunedì al sabato 9.00 - 21.00 - domenica 10.00 - 20.00
Un Piano di Divertimento | aperto 365 giorni l'anno con orario continuato





L'ENERGIA A PORTATA DI MANO

www.agsm.it